Subject: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Giuseppe Sottotetti](#) on Wed, 15 Dec 2010 07:08:56 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmpIRubriche/editoriali/gEditoriali.asp?ID_blog=25&ID_articolo=8199&ID_sezione=&sezione=

--

Giuseppe Sottotetti

gso...@alice.it

<http://SottotettiGiuseppe.ilcannocchiale.it/>

<http://betasom.blogspot.com/>

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [il pazzo furioso](#) on Wed, 15 Dec 2010 08:31:31 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

gli intellettuali italiani sono, almeno in ambito musicale, i piÃ¹ ignoranti d'Europa.

L'opera ed il melodramma continuano e ci son fior fiore di compositori anche italiani che scrivono veri capolavori in questo ambito anche oggi.

Semplicemente sono commissionate dalla germania dall'inghilterra e da altri paesi.

Certo di norma le dimensioni sono ridotte, ma nascono ogni anno opere degne di competere con quelle piÃ¹ conosciute del passato.

Se poi i cartelloni italiani sono impagliati, quello Ã¨ un problema di politica culturale, ma dire che il melodramma

Ã¨ morto mentre la musica ed il teatro sono eterni Ã¨ quantomeno svilire il termine melodramma.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Wed, 15 Dec 2010 09:13:55 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 08:08, Giuseppe Sottotetti <gso...@alice.it> wrote:

> http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmpIRubriche/editoriali/gEditoriali...

>

> --

> Giuseppe Sottotetti

> gso...@alice.it Ã Ã <http://SottotettiGiuseppe.ilcannocchiale.it/http://betasom.blogspot.com/>

Rispondere alle sollecitazioni di Ceronetti e' difficile.

Le sue idee sono nitide, spesso espresse in modo apparentemente

lineare: solo apparentemente.

Ha intuizioni folgoranti, convinzioni radicate (stavo per scrivere incancrenite, ma non e' adatto: lo riporto perche' comunque e' significativo, le cose che afferma mi irritano un po' alla prima lettura, subito dopo si affaccia nella mente il tarlo "e se avesse ragione lui?"). Si atteggia a reazionario senza esserlo del tutto, vive in un mondo suo e conosce comunque le miserie e le tragedie di quello reale. Non e' convenzionale ma rischia sovente la paralisi del pensiero, il fraintendimento e il deragliamento dei ragionamenti troppo complessi.

Naturalmente sono in disaccordo sul titolo, sull'idea di chiudere in pratica i teatri d'opera, sulla tabula rasa che sembra suggerire nella sua frugalita' zen (le operine coi burattini del suo teatro vanno benissimo, ma Verdi non lo butto nemmeno se mi offre rassegne di teatro no o bharatanatyam spiegate da lui in persona). Non mi pare che tenga conto che nel mondo se ne crea ancora di questo genere di arte che lui da' per estinta (io la vedo in dvd, per lo piu', ma in altri paesi si rappresenta un po' piu' di quanto magari si faccia qui: Ceronetti sembra fermo a Menotti!). Di sicuro ignora le attivita' che Regio e altri teatri fanno per educare i giovanissimi a imparare questa forma di espressione culturale; non avra' visto edizioni che non richiedono grandi finanziamenti ma sono di grande gusto (ce ne sono, a volte si trovano nelel pieghe dei programmi o tra le attivita' collaterali). E anche lui tende a buttare l'acqua sporca (a volte maleodorante) col bambino.

Saluti

K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [sunbather](#) on Wed, 15 Dec 2010 10:07:02 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Giuseppe Sottotetti ha scritto:

>

http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmpIRubriche/editoriali/gEditoriali.asp?ID_blog=25&ID_articolo=8199&ID_sezione=&sezione=

Non riesco a darli del tutto torto, soprattutto sulla "Traviata". Non so se ci rendiamo conto che tutto il teatro lirico odierno Ã© basato su opere scritte un secolo e mezzo fa, e che duravano l'espace d'un matin, perchÃ© venivano sostituite continuamente da nuove opere scritte apposta. Non Ã© una passione un tantino necrofila? Non dico che non si debba piÃ¹ rappresentare queste opere, ma dovrebbero costituire una parte minoritaria di una stagione teatrale - che dovrebbe essere costituita da cose nuove, magari in uno stile meno pletorico, anche per questione di costi, di quello di questi capisaldi - le opere antiche dovrebbero costituire una sorta di repechage, una tantum, soprattutto per quelle piÃ¹ inflazionate.

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [luziferszorn](#) on Wed, 15 Dec 2010 11:48:06 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 10:13, Karl Rossmann <mcl4591...@libero.it> wrote:
> On 15 Dic, 08:08, Giuseppe Sottotetti <gso...@alice.it> wrote:
>
> > http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmpIRubriche/editoriali/gEditoriali...
>
> > --
> > Giuseppe Sottotetti
> > gso...@alice.it Ã Ã <http://SottotettiGiuseppe.ilcannocchiale.it/http://betasom.blogspot.com/>
>
> Rispondere alle sollecitazioni di Ceronetti e' difficile.

Reazionario apocalittico fuori corso. Delirio senile di un vecchio conservatore che si scopre impotente; ci avesse pensato trent'anni fa forse oggi la situazione sarebbe migliore.

lz

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [pietro c](#) on Wed, 15 Dec 2010 12:46:00 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 15/12/2010 12.48, luziferszorn ha scritto:
> Reazionario apocalittico fuori corso. Delirio senile di un vecchio
> conservatore che si scopre impotente; ci avesse pensato trent'anni fa
> forse oggi la situazione sarebbe migliore.

quoto

--

pietro c

www.maradagalweb.blogspot.com

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Wed, 15 Dec 2010 13:12:17 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 12:48, luziferszorn <pan25...@gmail.com> wrote:

> On 15 Dic, 10:13, Karl Rossmann <mcl4591...@libero.it> wrote:

>

> > On 15 Dic, 08:08, Giuseppe Sottotetti <gso...@alice.it> wrote:

>

> > > http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmpIRubriche/editoriali/gEditoriali...

>

> > > --

> > > Giuseppe Sottotetti

> > > gso...@alice.it Ã Ã <http://SottotettiGiuseppe.ilcannocchiale.it/http://betasom.blogspot.com/>

>

> > Rispondere alle sollecitazioni di Ceronetti e' difficile.

>

> Reazionario apocalittico fuori corso. Delirio senile di un vecchio

> conservatore che si scopre impotente; ci avesse pensato trent'anni fa

> forse oggi la situazione sarebbe migliore.

>

> lz

E che avrebbe fatto tale pasta d'uomo trent'anni fa, per tramutarsi un un salvatore della situazione lui solo? Se era comunque - e lo era, a modo suo - reazionario e conservatore non vedo cosa avrebbe saputo cambiare del corso degli eventi a cui abbiamo assistito. Proprio per questo penso che rispondergli sia difficile...

K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Wed, 15 Dec 2010 13:21:25 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 13:46, pietro c <pie...@nospam.invalid> wrote:

> luziferszorn ha scritto:

>

> > Reazionario apocalittico fuori corso. Delirio senile di un vecchio

> > conservatore che si scopre impotente

> quote

Mi e' venuta in mente l'op. 65a di Sergej Sergeevič Prokof'ev; uan composizione un po' di maniera che pero' mi e' sempre piaciuta. Ascoltarla mi fa sempre immaginare una squadra di ragazzini che tornano sereni dalla loro gita nella foresta, dove hanno aiutato (o meglio hanno osservato) i boscaioli nel loro lavoro.

Le accette sono sempre disponibili, per chi vuole maneggiarle. Ma anche in quel lavoro ci vuole un po' di finezza. E beati quelli sicuri di dove appioppare i colpi. Saluti
K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [sunbather](#) on Wed, 15 Dec 2010 13:31:12 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Karl Rossmann ha scritto:
> E che avrebbe fatto tale pasta d'uomo trent'anni fa?

Ceronetti fa sembrare Nietzsche e Cioran degli autori di pensierini da prima elementare, vedi tu...

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [ptram](#) on Wed, 15 Dec 2010 14:15:08 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

sunbather <sunbather@virgilio.it> wrote:

> Ceronetti fa sembrare Nietzsche e Cioran degli autori di pensierini da
> prima elementare, vedi tu...

Potremmo discutere sul confronto con Cioran. Su quello con Nietzsche non so che dirti, ma ho la sensazione che ti sbagli.

Ciao,
Paolo

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Daniele Spini](#) on Wed, 15 Dec 2010 14:15:37 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 08:08, Giuseppe Sottotetti <gso...@alice.it> wrote:
> http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmpIRubriche/editoriali/gE_ditoriali...
>
> --

> Giuseppe Sottotetti
> gso...@alice.it Â Â http://SottotettiGiuseppe.ilcannocchiale.it/http://betasom .blogspot.com/

Dalle mie parti si dice "La mamma de' bischeri fu sempre gravida".

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Karl Rossmann](#) on Wed, 15 Dec 2010 14:24:05 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 14:31, sunbat...@virgilio.it (sunbather) wrote:

> Karl Rossmann ha scritto:

>

> > E che avrebbe fatto tale pasta d'uomo trent'anni fa?

>

> Ceronetti fa sembrare Nietzsche e Cioran degli autori di pensierini da

> prima elementare, vedi tu...

>

> --

>

> questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito<http://www.newsland.it/newssegnala>
> gli abusi ad ab...@newsland.it

Sono sincero: non ci arrivo. Divulga, magari.

K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [il pazzo furioso](#) on Wed, 15 Dec 2010 17:34:25 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

comunque trovo indicativo il fatto che ormai fra i pochi concorsi di
composizione
d'opera rimasti si escluda spesso l'uso dell'italiano per il libretto.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Andrea Bernini](#) on Wed, 15 Dec 2010 18:32:50 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 18:34, il pazzo furioso <marcoenricobo...@yahoo.it> wrote:

> comunque trovo indicativo il fatto che ormai fra i pochi concorsi di

> composizione

> d'opera rimasti si escluda spesso l'uso dell'italiano per il libretto.

Quando leggo questi commenti dei cosiddetti intellettuali vorrei
lasciare l'Italia ed andare a vivere in Germania.

In quel paese mai nessuno si sognerebbe di immaginare nemmeno lontanamente la chiusura di Bayreuth....
INCREDIBILE ! Ma chi e questo Ceronetti ? Come si fa a scrivergli ?
Andrea

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Andrea Bernini](#) on Wed, 15 Dec 2010 18:36:21 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 19:32, Andrea Bernini <berninian...@gmail.com> wrote:
> On 15 Dic, 18:34, il pazzo furioso <marcoenricobo...@yahoo.it> wrote:
>
> > comunque trovo indicativo il fatto che ormai fra i pochi concorsi di
> > composizione
> > d'opera rimasti si escluda spesso l'uso dell'italiano per il libretto.
>
> Quando leggo questi commenti dei cosiddetti intellettuali vorrei
> lasciare l'Italia ed andare a vivere in Germania.
> Â In quel paese mai nessuno si sognerebbe di immaginare nemmeno
> lontanamente la chiusura di Bayreuth....
> INCREDIBILE ! Â Ma chi e questo Ceronetti ? Come si fa a scrivergli ?
> Andrea

Grande Daniele Spini !!
Andrea, Siena

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Andrea Bernini](#) on Wed, 15 Dec 2010 18:41:46 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 19:36, Andrea Bernini <berninian...@gmail.com> wrote:
> On 15 Dic, 19:32, Andrea Bernini <berninian...@gmail.com> wrote:
>
> > On 15 Dic, 18:34, il pazzo furioso <marcoenricobo...@yahoo.it> wrote:
>
> > > comunque trovo indicativo il fatto che ormai fra i pochi concorsi di
> > > composizione
> > > d'opera rimasti si escluda spesso l'uso dell'italiano per il libretto..
>
> > Quando leggo questi commenti dei cosiddetti intellettuali vorrei
> > lasciare l'Italia ed andare a vivere in Germania.
> > Â In quel paese mai nessuno si sognerebbe di immaginare nemmeno
> > lontanamente la chiusura di Bayreuth....
> > INCREDIBILE ! Â Ma chi e questo Ceronetti ? Come si fa a scrivergli ?
> > Andrea

>
> Grande Daniele Spini !!
> Andrea, Siena

in questa foto sembra Wagner. Mi ci scappa da ridere...

<http://aforisticamente.wordpress.com/2010/10/14/guido-cerone-tti-il-silenzio-del-corpo/>

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [luziferszorn](#) on Wed, 15 Dec 2010 19:21:33 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 14:12, Karl Rossmann <mcl4591...@libero.it> wrote:

>
> E che avrebbe fatto tale pasta d'uomo trent'anni fa,

Non ha ragionato sull'allora teatro contemporaneo. Un altro che spesso spara cazzate simili Ã il Gillo. In veritÃ diciamocelo, sono vecchi lor signori, e in un paese simile non possono non essere almeno un poco rimbambiti.

lz

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [rodolfo.canaletti](#) on Wed, 15 Dec 2010 21:37:24 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Giuseppe Sottotetti <gsotto@alice.it> wrote:

> http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmplRubriche/editoriali/gEditoriali.asp?ID_blog=25&ID_articolo=8199&ID_sezione=&sezione=

Forse la Scala non chiude (almeno lo spero!). Ma qualcuno sa se sono in vista scioperi per le prossime rappresentazioni della Walkiria? Ne ho sentito parlare, ma non ho trovato conferma.

Saluti a tutti

Rudy

rodolfo.canaletti@tin.it
<http://www.dicoseunpo.it>

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Wed, 15 Dec 2010 21:59:46 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Karl Rossmann" <mcl4591trs@libero.it> ha scritto nel messaggio
news:0c4bb025-637f-4dff-8973-86a60483ce4e@f20g2000vbc.googlegroups.com...

>E anche lui tende a buttare l'acqua sporca (a volte
>maleodorante) col bambino.

Certo.

Fosse la prima volta che lo fa, capirei anche l'indignazione di chi lo
posta.

Non Ã" certo la prima, neppure la piÃ¹ clamorosa.

Qui quel che vedo di clamoroso Ã" la radicale incapacitÃ (non tua, Karl) a
cogliere una provocazione, fosse anche estrema e peccasse per eccesso (non
vedo come potrebbe essere diversamente, una "provocazione" autentica). Una
provocazione vera, non quelle da salotto televisivo.

Fra l'altro scritta in una lingua italiana finalmente personale, non
liofilizzata, precotta e predigerita.

E' ingiusto con Wagner, con il suo posto nella storia della cultura?

Pazienza.

Non mi pare che a Wagner difettino i sostenitori che giustamente lo
difenderanno.

Nessuno si Ã" accorto che se la piglia anche con il cinema?

Ricordo un suo pezzo in cui riduceva Coppola (Coppola!!) a un'immondizia,
uno svago da sartine perverse e pervertite. Paragonandolo a un Pontecorvo
fra i meno riusciti.

Ceronetti Ã" cosÃ¬.

D'altra parte gente come Lui ce n'Ã" in giro poca.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:01:06 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:087148fc-8671-4836-be5b-04f713eabdec@p1g2000yqm.googlegroups.com...

>Reazionario apocalittico fuori corso. Delirio senile di un vecchio
>conservatore che si scopre impotente; ci avesse pensato trent'anni fa
>forse oggi la situazione sarebbe migliore.

Porta rispetto, onanista di ripiego.

Tu non puoi neppure iniziare a capirlo.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:02:33 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Andrea Bernini" <berniniandre@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:444fadcb-4f6e-4ad1-b906-cc6443d7593c@m20g2000prc.googlegroups.com...

> INCREDIBILE ! Ma chi e questo Ceronetti ?

Ecco, appunto.
E' palese che non leggete, ragazzi.
E vi indignate alla svelta.
Pare di stare in televisione.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:08:52 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"sunbather" <sunbather@virgilio.it> ha scritto nel messaggio
news:ieaf9c\$8b\$1@news.newsland.it...

> Ceronetti fa sembrare Nietzsche e Cioran degli autori di pensierini da
> prima elementare, vedi tu...

Solo vedere accostati nella stessa frase un pensatore enorme e un
furbacchione di riporto come il fascista rumeno, fra l'altro pure clamoroso
scroccone nullafacente, mi dà i brividi.
Sinceramente, non so come fai.
Parlando poi di un signore colto (sÃ¬), inerme e mite come il buon Ceronetti,
che non ha mai fatto male a una mosca.
Ha il solo torto di non amare Wagner, e di aver buttato un sassolino nello
stagno.
Viste le giuste critiche indirizzate anche da questi schermi alla
scarsissima prima scaligera, non vi viene il dubbio che l'obiettivo sia
(anche) l'andazzo generale? Che siete sempre pronti a deprecare?

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:15:18 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Karl Rossmann" <mcl4591trs@libero.it> ha scritto nel messaggio
news:dc8527a2-8fc3-4794-a68c-727d78cf2130@32g2000yqz.googlegroups.com...

>E che avrebbe fatto tale pasta d'uomo trent'anni fa, per tramutarsi un
>un salvatore della situazione lui solo?

Trent'anni fa eravamo nel 1980.

Non so se rendo.

Tu prendili anche sul serio (toh, per una volta sono io a scriverlo!)

Questa sera mi rileggerÃ² per l'ennesima volta le pagine di Ceronetti su
Leopardi e Zola.

Eleganti e piacevolissime, quasi prosa d'arte. Un gusto impeccabile.

O il ricordo del grande Nicola Chiaromonte.

E magari qualche sua traduzione da Marziale o dal profeta Isaia, che gli
sono particolarmente congeniali.

Grazie ragazzotti.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [ptram](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:19:15 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Andrea Bernini <berniniandre@gmail.com> wrote:

> Ma chi e questo Ceronetti ?

Difficile (o forse impossibile) definirlo in una sola parola o con una
sola etichetta. Diciamo che non Ã¨ uno dei "cosiddetti intellettuali", ma
un esemplare unico.

Proteiforme, forse la forma del giornalista (assunta magari in vece di
quella del folletto) non Ã¨ la piÃ¹ affidabile. Chi lo segue regolarmente
in questa incarnazione potrÃ magari confermarci se gli piace la burla o
sia semplicemente un pochino incanutito.

Per il resto, direi di avvicinare in libreria lo scaffale della Adelphi,
e scorrere anche solo velocemente qualcuno dei suoi non pochissimi
testi.

Ciao,
Paolo

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:22:36 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4d093a55\$0\$1356\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> Qui quel che vedo di clamoroso Ã la radicale incapacitÃ (non tua, Karl) a

A proposito: la citazione montaliana l'hai colta, vero?
Di un poeta appassionatissimo d'opera, fra l'altro...Lol.
Gli scrivano, scrivano alla stampa.
ChissÃ come se la ride.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:29:20 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio
news:1jtkdwk.xiyhki1lp4cowN%ptram@despammed.com...

> in questa incarnazione potrÃ magari confermarci se gli piace la burla o

Adora la burla, anche se non lo ammetterebbe mai.
Non l'ho letto completamente (ha scritto moltissimo, quanto comparso da
Adelphi Ã solo una parte) ma quanto basta.
Recentemente Ã stato avvistato in compagnia di un altro grande inattuale,
Andrea Zanzotto.
Se volete vi posto qualche passo di un pezzo sul risparmio d'acqua, o
l'elogio della candela al posto della luce elettrica.
Non stupisce che il primo a non capirlo sia luciferino.

Fra i suoi meriti: non Ã mai vissuto di prebende di Stato.
Non Ã poco, con gli intellettualismi e corrono.
E venitemi a dire che alla fine, nelle ultime righe, non ha le sue buone
ragioni, tirata anti-wagneriana a parte.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:30:23 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Karl Rossmann" <mcl4591trs@libero.it> ha scritto nel messaggio

news:cc51fb2d-640a-4aaf-8258-135de7410fd8@y23g2000yqd.googlegroups.com...

> Sono sincero: non ci arrivo. Divulga, magari.

Magari anche no.

dR :-)

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [ptram](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:46:12 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> Se volete vi posto qualche passo di un pezzo sul risparmio d'acqua, o
> l'elogio della candela al posto della luce elettrica.

Oh, magari.

> E venitemi a dire che alla fine, nelle ultime righe, non ha le sue buone
> ragioni, tirata anti-wagneriana a parte.

Non dirÃ² mai che fondalmente condivido il pezzo.
Soprattutto il penultimo paragrafo (ma non l'ultimo).
Ma, anch'io, naturalmente, scherzo.

Ciao,
Paolo

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [luziferszorn](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:51:17 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 22:59, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:

> Qui quel che vedo di clamoroso la radicale incapacit (non tua, Karl) a
> cogliere una provocazione, fosse anche estrema e peccasse per eccesso (non

Guarda che tu sei ancora sul treno a vapore, vecchia carcassa di pseudointellettuale ambulante. Con le provocazioni riciclate del Ceronetti puoi giusto inebriare quattro altri vecchi reazionari che hanno perso la memoria masturbandosi all'ombra dell'ultima citazione in forma di pera reiterata. Chiuditi nello stanzino delle scope e ingoia la chiave, che per uscirne nella merda dovrai rovistare.

lz

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [ptram](#) on Wed, 15 Dec 2010 22:52:56 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> A proposito: la citazione montaliana l'hai colta, vero?

Il "soffio di eternit" ? Risuona da qualche parte, in un angolino della mia memoria. ^ quello?

> Di un poeta appassionatissimo d'opera, fra l'altro

Eccellente critico. Stasera, magari, prima di addormentarmi vado a rileggermi qualche suo pezzo. Non capitava anche a lui (si tratta di lettura di molti anni fa) di fare qualche sfott²? qualche civilissimo birignao all'indirizzo di interpreti poco apprezzati?

Ciao,
Paolo

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 00:03:31 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:e6ef0f4f-cc77-489c-a0d0-c46437cfb979@u3g2000vbj.googlegroups.com...

> Guarda che tu sei ancora sul treno a vapore, vecchia carcassa di
> pseudointellettuale ambulante.

Che "giusto il negativo fotografico dell'esaltazione della giovent¹ e della velocit¹.

Fai un po' qualche conto...

>Chiuditi nello stanzino delle scope e
> ingoia la chiave, che per uscirne nella merda dovrai rovistare.

Accidenti, devo aver colto nel segno.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 00:06:10 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio
news:1jtkfk2.6g2mkkpdyjggN%ptram@despammed.com...

> Il "soffio di eternit" ? Risuona da qualche parte, in un angolino della
> mia memoria. ^ quello?

Bravo.

Ma non pensavo a quello.

Indicazione: Piccolo Testamento.

Le "ali imbrattate di petrolio" di Ceronetti mi paiono rimandare al bitume
montaliano.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Der Gottheit dunkler](#) on Thu, 16 Dec 2010 01:09:42 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 08:08, Giuseppe Sottotetti <gso...@alice.it> wrote:

> http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmplRubriche/editoriali/gEditoriali...

>

> --

> Giuseppe Sottotetti

> gso...@alice.it ^ ^ <http://SottotettiGiuseppe.ilcannocchiale.it/http://betasom.blogspot.com/>

Beh? Che c'è di tanto sconvolgente nel pezzo di Ceronetti?

(Sì, ha scritto elzeviri miglior - in questo la provocazione è blanda
e ben poco paradossale: a proposito, chi non lo conosce e non ha in
spregio il cassandrismo come forma mentale, spigoli a caso qualche sua
perla sfogliando in libreria un "La carta è stanca" o "Il silenzio dei
corpi".)

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [luziferszorn](#) on Thu, 16 Dec 2010 01:39:55 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 02:09, "Der Gottheit dunkler Schein ist so: das Licht des
Nichts" <blood.lag...@gmail.com> wrote:

>

> Beh? Che c'è di tanto sconvolgente nel pezzo di Ceronetti?

>

Nulla, appunto! E' un pezzo inutile. Come le chiacchiere di un Bondi.

lz

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 02:10:16 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Der Gottheit dunkler Schein ist so: das Licht des Nichts"
<blood.lagoon@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:025e1bff-45c2-4380-90ce-2077a9131cb0@l32g2000yqc.googlegroups.com...

>spregio il cassandrismo come forma mentale

?

Il concetto, se esistesse, andrebbe oggi applicato a ben altri che
Ceronetti.

>perla sfogliando in libreria un "La carta Ã" stanca" o "Il silenzio dei
>corpi".)

<http://www.adelphi.it/catalogo/risposta.asp>

Il silenzio del corpo, mi risulta.

Anche se le cose piÃ¹ godibili sono nella Vita apparente.
E non dimentichiamo le traduzioni e la poesia in proprio (ahimÃ©, non molto
originale), da Einaudi.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 02:13:37 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:29ee1ef4-503e-4d67-8fa6-0d70132f0098@e20g2000vbn.googlegroups.com...

>Nulla, appunto! E' un pezzo inutile. Come le chiacchiere di un Bondi.

O le tue.

Che a ben pensarci fanno pensare a un Bondi giovane, marxista leninista.
Almeno scrivessi come il vecchio Guido...sai quanto tedio in meno, a
leggerli.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 02:25:10 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4d0957f2\$0\$1361\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> Le "ali imbrattate di petrolio" di Ceronetti mi paiono rimandare al bitume
> montaliano.

Boh, tanto non riesco a dormire...

(...)
Conservane la cipria nello specchietto
quando spenta ogni lampada
la sardana si farÃ infernale
e un ombroso Lucifero scenderÃ su una prora
del Tamigi, del Hudson, della Senna
scuotendo l'ali di bitume semi-
mozze dalla fatica, a dirti: Ã" l'ora.
(...)

E alla fine:

(...)
ma una storia non dura che nella cenere
e persistenza Ã" solo l'estinzione.
Giusto era il segno: chi l'ha ravvisato
non puÃ² fallire nel ritrovarti.
Ognuno riconosce i suoi: l'orgoglio
non era fuga, l'umiltÃ non era
vile, il tenue bagliore strofinato
laggiÃ¹ non era quello di un fiammifero.

Piccolo Testamento (frammenti) da Conclusioni provvisorie, VII della Bufera
e altro.
Ombroso Lucifero, lol.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Giuseppe Sottotetti](#) on Thu, 16 Dec 2010 07:22:10 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 15/12/2010 22:59, Shapiro used clothes ha scritto:

>
>
> Fosse la prima volta che lo fa, capirei anche l'indignazione di chi lo
> posta.
> Non Ã certo la prima, neppure la piÃ clamorosa.
> Qui quel che vedo di clamoroso Ã la radicale incapacitÃ (non tua, Karl)
> a cogliere una provocazione, fosse anche estrema e peccasse per eccesso
> (non vedo come potrebbe essere diversamente, una "provocazione"
> autentica). Una provocazione vera, non quelle da salotto televisivo.
> Fra l'altro scritta in una lingua italiana finalmente personale, non
> liofilizzata, precotta e predigerita.
> E' ingiusto con Wagner, con il suo posto nella storia della cultura?
> Pazienza.
> Non mi pare che a Wagner difettino i sostenitori che giustamente lo
> difenderanno.
> Nessuno si Ã accorto che se la piglia anche con il cinema?
> Ricordo un suo pezzo in cui riduceva Coppola (Coppola!!) a
> un'immondizia, uno svago da sartine perverse e pervertite. Paragonandolo
> a un Pontecorvo fra i meno riusciti.
> Ceronetti Ã cosÃ.
> D'altra parte gente come Lui ce n'Ã in giro poca.
>
> dR

Condivido appieno il tuo post. Trovo che l'articolo che ho linkato obblighi a riconsiderare tante cose che diamo per scontate. Alla fine soldi non ce ne sono, o sono pochini, e bisogna pur fare una scaletta di prioritÃ e decidere a chi dare i limitati finanziamenti disponibili.

Ti segnalo, nella rubrica podcast della RSI,

<http://www.rsi.ch/podcast/>

la serie di trasmissioni dedicate ai classici della letteratura

italiana. Ne ho sentito ieri la puntata su Pirandello in cui si

analizzano le considerazioni del siciliano sul rapporto cinema-teatro.

PuÃ non piacere ma le armi di riproduzione di massa (CD, DVD, pellicola

cinematografica ecc) hanno cambiato il nostro approccio all'arte e hanno

reso difficile la vita del teatro. Trovo che anche qui ci sarebbe molto

su cui meditare.

--

Giuseppe Sottotetti

gsotto@alice.it

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Josef K](#) on Thu, 16 Dec 2010 09:12:04 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 20:21, luziferszorn <pan25...@gmail.com> wrote:
> On 15 Dic, 14:12, Karl Rossmann <mcl4591...@libero.it> wrote:
>
>
>
> > E che avrebbe fatto tale pasta d'uomo trent'anni fa,
>
> Non ha ragionato sull'allora teatro contemporaneo. Un altro che spesso
> spara cazzate simili Ã" il Gillo. In veritÃ" diciamocelo, sono vecchi
> lor signori, e in un paese simile non possono non essere almeno un
> poco rimbambiti.
>
> Iz

Da quanto scrivi sembra che non abbia colto la mia domanda retorica. Sicuramente mi sono espresso male. Pazienza: non sono affezionato a quanto scrivo.

Altri pero' (dR, tua bestia nera - che pero' ti ha dedicato una bella citazione di Ceronetti; Paolo, "Der Gottheit dunkler Schein", lo stesso Rudy che ha iniziato il thread) sembra abbiano capito - non in particolare quanto dico, bada bene - e centrino l'argomento, scrivendone assai meglio di quanto sappia fare io e mettendo in evidenza quello che mi pare da parte di alcuni oltre a te (al di la' delle sacrosante opinioni personali - mi riferisco ad Andrea Bernini, Daniele Spini, sunbather, pietro c) un fraintendimento di fondo e una scarsa conoscenza di chi sia Ceronetti. Tutto qui.

A presto
K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 09:30:27 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Giuseppe Sottotetti" <gsotto@alice.it> ha scritto nel messaggio
news:4d09be28\$0\$1367\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> scaletta di prioritÃ" e decidere a chi dare i limitati finanziamenti
> disponibili.

Francamente, non so se Ceronetti intendesse suggerire questo in particolare. Ricordo un intervento (apparentemente) simile di Baricco, e proprio non li metterei sullo stesso piano.

Anzi.

E' un inattuale anche per come orienta i contributi sui quotidiani; non credo lo si possa considerare un giornalista o un opinionista politico, e probabilmente a lui stesso l'etichetta di "intellettuale" non andrebbe a genio. E' sempre rimasto lontanissimo dall'ideologia e dalla militanza. Tutto questo per dire che il suo discorso non va mai inteso in senso immediato o letterale. E' uno scrittore, punto e basta.

Leggendolo penso spesso a certe pagine di Swift (che certo non intendeva mangiare bambini sul serio), e non Ã un caso che sia un estimatore entusiasta di Hogarth, sul quale ha scritto un'altra prosa assai piacevole e penetrante, molti anni fa.

La mia opinione Ã che abbia avvertito una certa ipocrisia nel modo in cui si celebrano certi eventi e si discutono certi problemi; cosa che Ã accaduta anche in questo newsgroup, mi pare: sono di una settimana fa post in cui si lamentava certa compiacenza della Stampa nei confronti di un allestimento certo non esemplare, celebrato come se lo fosse semplicemente perchÃ© "si deve".

Ceronetti mi Ã caro per molti motivi (non ultime le sue traduzioni, non fedeli ma suggestive e ricche di stimoli); Ã anziano, pacato, dignitoso e non mi va di vederlo criticare aspramente.

In questo caso specifico mi basta che alla fine abbia ricordato come in Italia si faccia scempio irresponsabile, praticamente da sempre, di un patrimonio artistico unico. Condivido anche l'opinione sul gesto di Barenboim; oltre a quanto dice Ceronetti, aggiungo che per fare una cosa del genere bisognerebbe poi suonare bene, in modo almeno professionalmente inappuntabile. Come faceva appunto Pollini.

Sotto l'aspetto che si diceva l'ultimo disgraziatissimo governo non ha fatto altro che vibrare il colpo definitivo.

Non conosco l'ambiente della Lirica e non posso pronunciarmi, ma non riesco a non pensare che il sostegno sottratto (non solo negli ultimi anni) a scuole, musei e biblioteche non Ã certo stato lesinato, fra gli altri, a cineasti assai discutibili, che poi sono i primi a prodursi in grossolani pianti pubblici. Le richieste di finanziamento pubblico continuano, anche se il contribuente viene tenuto cautelativamente all'oscuro. Altrettanto si puÃ dire dei fondi sprecati per mille altre occasione spacciate per "culturali".

Anche per questo una provocazione come questa di Ceronetti, forse non fine come altre passate dello stesso, mi risulta assai gradita. E pazienza se ci vanno di mezzo, per una volta e senza grande danno, Wagner e Coppola.

> Ti segnalo, nella rubrica podcast della RSI,

> <http://www.rsi.ch/podcast/>

> la serie di trasmissioni dedicate ai classici della letteratura italiana.

> Ne ho sentito ieri la puntata su Pirandello in cui si analizzano le
> considerazioni del siciliano sul rapporto cinema-teatro. PuÃ² non piacere
> ma le armi di riproduzione di massa (CD, DVD, pellicola cinematografica
> ecc) hanno cambiato il nostro approccio all'arte e hanno reso difficile la
> vita del teatro. Trovo che anche qui ci sarebbe molto su cui meditare.

Grazie.

Beh, Pirandello ci ha scritto sopra anche un bel romanzo (non piÃ¹ molto
letto, purtroppo), oscuramente premonitore.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [pietro c](#) on Thu, 16 Dec 2010 09:41:03 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 16/12/2010 1.03, Shapiro used clothes ha scritto:

>
> "luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
> news:e6ef0f4f-cc77-489c-a0d0-c46437cfb979@u3g2000vbj.googlegroups.com...
>
>> Guarda che tu sei ancora sul treno a vapore, vecchia carcassa di
>> pseudointellettuale ambulante.
>
> Che Ã¨ giusto il negativo fotografico dell'esaltazione della gioventÃ¹ e
> della velocitÃ .
> Fai un po' qualche conto...
>
>> Chiuditi nello stanzino delle scope e
>> ingoia la chiave, che per uscirne nella merda dovrai rovistare.
>
> Accidenti, devo aver colto nel segno.
>
> dR

io sono d'accordo con luziferszorn: le masturbazioni di Ceronetti,
intellettuale d'elite e di potere, "lontanissimo dall'ideologia e dalla
militanza", possono giusto piacere agli onanisti suoi consimili

--

pietro c

www.maradagalweb.blogspot.com

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 09:45:46 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"pietro c" <pietro@nospam.invalid> ha scritto nel messaggio
news:iecmrf\$3v2\$1@nnrp-beta.newsland.it...

> io sono d'accordo con luziferszorn:

E non mi sorprende.

> intellettuale d'elite e di potere,

Senti ciccio, tesoro di mamma, prima ti informi di cosa stai parlando.

Possibilmente non con Google.

Poi, se ho voglia, discuto con te.

Quanto all'accusa di elitismo per difendere i riti della prima saligera,
ufficiati pure male (e non lo dico certo io per primo), permettimi di fare
una grandiosa, omerica risata.

dR

"La lettura, questa sconosciuta".

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 10:08:10 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:484a520d-8a8f-4b56-8a03-aa8fc1c98992@p8g2000vbs.googlegroups.com...

>Non ha ragionato sull'allora teatro contemporaneo.

E invece un paio di ragionamenti, sul teatro, li ha proprio fatti.

Questo succede a chi parla senza conoscere.

Il bello Ã che l'imbeccata te l'ho pure data: di che si occupava Nicola
Chiaromonte?

E piantala con questa litania ossessiva delle magnifiche sorti e
progressive.

Sembri il decano di una compagnia di guitti inguardabili che prova a
recitare Ninotchka.

Esteticamente insostenibile.

>Un altro che spesso

>spara cazzate simili Ã il Gillo.

Pontecorvo?

>In veritÃ dicitamocelo, sono vecchi
>lor signori, e in un paese simile non possono non essere almeno un
>poco rimbambiti.

Mai saputo che il pensiero avesse a che fare con la vitalitÃ biologica, come fonte primaria.

Certo, fra un paio di rimbambiti come Ceronetti e Pontecorvo, e la finezza e l'educazione di tanti giovani leoni da centro sociale, la scelta non Ã difficile*.

dR

*Nota per gli illetterati che giustamente e democraticamente devono dire la loro su quanto non conoscono ma immaginano benissimo, come Rapagnetta D'Annunzio con il tedesco; l'ultimo capoverso Ã da intendersi in significazione antifrastica.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Josef K](#) on Thu, 16 Dec 2010 10:33:40 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 10:30, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:

> Leggendolo penso spesso a certe pagine di Swift (che certo non intendeva
> mangiare bambini sul serio), e non un caso che sia un estimatore
> entusiasta di Hogarth, sul quale ha scritto un'altra prosa assai piacevole e
> penetrante, molti anni fa.

> Ceronetti mi caro per molti motivi (non ultime le sue traduzioni, non
> fedeli ma suggestive e ricche di stimoli); anziano, pacato, dignitoso e
> non mi va di vederlo criticare aspramente.
> dR

Vedi, devo premettere che io assieme - mio malgrado! - ai tre o quattro denigratori (e mi scuso in anticipo con chi di loro dissimula e mi ha beffato vantando in realta' una conoscenza piu' approfondita di quanto abbia fatto intendere) abbiamo sicuramente letto di Ceronetti meno di un ventesimo di quanto abbia fatto uno solo di voi quattro citati nel mio messaggio precedente. Ma ho un torto a cui vorrei rimediare: non conosco il suo scritto su Hogart.

E' grave. Sono stato in pellegrinaggio a vedere con ammirazione i suoi otto quadri della carriera del libertino e i quattro del candidato alle elezioni in quello scrigno di meraviglie che e' la casa di John Soane; una volta ne ho scelto uno per la copertina di un saggio sulla poverta' nel Settecento di cui dovevo tirar giu' una copertina

decente; ma che Ceronetti avesse una passione analoga alla mia non lo sapevo...
K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Karl Rossmann](#) on Thu, 16 Dec 2010 10:45:25 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 11:08, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:
>> Certo, fra un paio di rimbambiti come Ceronetti e Pontecorvo, e la finezza e
> l'educazione di tanti giovani leoni da centro sociale, la scelta non Ã"
> difficile*.
>
> dR
>
> *Nota per gli illetterati che giustamente e democraticamente devono dire la
> loro su quanto non conoscono ma immaginano benissimo, come Rapagnetta
> D'Annunzio con il tedesco; l'ultimo capoverso Ã" da intendersi in
> significazione antifrastica.

Questa, senza troppa polemica con il corrispondente e i suoi epigoni a cui e' diretta, e' troppo carina e mi ha fatto proprio sorridere di gusto.
Merci

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Zaz!](#) on Thu, 16 Dec 2010 10:54:48 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4d093c77\$0\$1365\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...
>
> "sunbather" <sunbather@virgilio.it> ha scritto nel messaggio
> news:ieaf9c\$r8b\$1@news.newsland.it...
>
>> Ceronetti fa sembrare Nietzsche e Cioran degli autori di pensierini da
>> prima elementare, vedi tu...
>
> Solo vedere accostati nella stessa frase un pensatore enorme e un
> furbacchione di riporto come il fascista rumeno,

ah concordo
Mai sopportato Cioran. Mio marito, poi, lo definisce "spazzatura".
Tipico dei francesi, di innamorarsi di mezze seghe (scusate la licenza

poetica) portandole alle stelle. L'ultimo è Houellebecq, una totale nullità, imho.

Manco sa scrivere un francese decente.

> Ha il solo torto di non amare Wagner,

questo è male !

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [cap](#) on Thu, 16 Dec 2010 11:06:36 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 11:08, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:

> Certo, fra un paio di rimbambiti come Ceronetti e Pontecorvo, e la finezza e
> l'educazione di tanti giovani leoni da centro sociale, la scelta non Ã"
> difficile*.

>

> *Nota per gli illetterati che giustamente e democraticamente devono dire la
> loro su quanto non conoscono ma immaginano benissimo, come Rapagnetta
> D'Annunzio con il tedesco; l'ultimo capoverso Ã" da intendersi in
> significazione antifrastica.

D'accordo con K.R., questa Ã" proprio spassosa. Peccato che egmont sia in grado di apprezzarla :)

Credo perÃ² che il Gillo esecrato da Iz non sia Ponecorvo ma Dorfles.

GiÃ qualche mese fa ne aveva scritto peste e corna.

(A proposito, ho pensato a Dorfles quando ero in Germania, riflettendo sul fatto che Kitsch Ã" una parola tedesca...)

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [cap](#) on Thu, 16 Dec 2010 11:08:16 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> Peccato che egmont sia in grado di apprezzarla

Non sia in grado di apprezzarla, ovviamente.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Zaz!](#) on Thu, 16 Dec 2010 11:09:53 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:e6ef0f4f-cc77-489c-a0d0-c46437cfb979@u3g2000vbj.googlegroups.com...

> On 15 Dic, 22:59, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:
>
>> Qui quel che vedo di clamoroso la radicale incapacit (non tua, Karl) a
>> cogliere una provocazione, fosse anche estrema e peccasse per eccesso
>> (non
>
>
> Guarda che tu sei ancora sul treno a vapore, vecchia carcassa di
> pseudointellettuale ambulante. Con le provocazioni riciclate del
> Ceronetti puoi giusto inebriare quattro altri vecchi reazionari che
> hanno perso la memoria masturbandosi all'ombra dell'ultima citazione
> in forma di pera reiterata. Chiuditi nello stanzino delle scope e
> ingoia la chiave, che per uscirne nella merda dovrai rovistare.

guarda che quello che sembra ideologicamente molto vecchio, qui, sei proprio tu.

In altra discussione ti chiedevo cosa avevi fatto dell'eskimo. Non mi hai poi detto se l'hai venduto...

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Karl Rossmann](#) on Thu, 16 Dec 2010 11:10:38 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 12:06, cap <clamar...@gmail.com> wrote:
> On 16 Dic, 11:08, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:
>
>> Certo, fra un paio di rimbambiti come Ceronetti e Pontecorvo, e la finezza e
>> l'educazione di tanti giovani leoni da centro sociale, la scelta non Ã
>> difficile*.
>
>> *Nota per gli illetterati che giustamente e democraticamente devono dire la
>> loro su quanto non conoscono ma immaginano benissimo, come Rapagnetta
>> D'Annunzio con il tedesco; l'ultimo capoverso Ã da intendersi in
>> significazione antifrastica.
>
> D'accordo con K.R., questa Ã proprio spassosa. Peccato che egmont sia
> in grado di apprezzarla :)
> Credo perÃ² che il Gillo esecrato da Iz non sia Ponecorvo ma Dorfles.
> GiÃ qualche mese fa ne aveva scritto peste e corna.
> (A proposito, ho pensato a Dorfles quando ero in Germania, riflettendo
> sul fatto che Kitsch Ã una parola tedesca...)

Dorfles a cent'anni e' forse fin piu' vispo del Monicelli a novantuno.
Ma non diciamolo troppo in giro, mi raccomando! Che Iz si riferisse a
lui credo che anche dR lo sapesse :)

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 11:17:57 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Karl Rossmann" <mcl4591trs@libero.it> ha scritto nel messaggio
news:7789b346-b0e0-435a-9121-d823169561bb@m11g2000vbs.googlegroups.com...

>Dorfles a cent'anni e' forse fin piu' vispo del Monicelli a novantuno.
>Ma non diciamolo troppo in giro, mi raccomando! Che lz si riferisse a
>lui credo che anche dR lo sapesse :)

AhimÃ©, no.

Mi Ã© venuto spontaneo pensare a Pontecorvo, sbagliando di brutto.
Che intendesse Dorfles Ã© pure peggio.

Felice davvero di avervi fatto sorridere (l'inclito pescarese, peraltro
abile scrittore, Ã© una riserva di umorismo involontario non da poco). :-)

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 11:35:19 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Karl Rossmann" <mctroni@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:8f3b830a-a8f0-4713-a1e7-461e1adf510e@15g2000vbz.googlegroups.com...

> Ma ho un torto a cui
> vorrei rimediare: non conosco il suo scritto su Hogarth.

E' incluso nella raccolta La vita apparente.

Non Ã© proprio un articolo su Hogarth (tutti gli scritti di questa raccolta
dovevano essere elzeviri, in origine), si intitola L'uomo Ã© brutto, pag.170
dell'edizione del 1982.

Sono un paio di pagine, ma molto godibili. Bastano a incuriosire
dell'oggetto e di chi lo descrive.

Certo, l'opera capitale su Hogarth mi pare resti il voluminoso e
interessantissimo saggio di Antal, che disgraziatamente Einaudi non ristampa
(come non ristampa il libro, un po' farraginoso ma avvincente, sulla pittura
toscana del Due e Trecento).

> alle elezioni in quello scrigno di meraviglie che e' la casa di John
> Soane;

Posto bellissimo.

>una volta ne ho scelto uno per la copertina di un saggio sulla

> poverta' nel Settecento di cui dovevo tirar giu' una copertina
> decente; ma che Ceronetti avesse una passione analoga alla mia non lo
> sapevo...

In quella raccolta ci sono articoli su Zola, Leopardi, Goya e altro.
Non che si scopra chissÃ che, ma fornisce sempre spunti interessanti.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 11:37:11 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio
news:iecsd6\$8d6\$2@nnrp-beta.newsland.it...

> Mai sopportato Cioran. Mio marito, poi, lo definisce "spazzatura".

Ancora una volta, solidarizzo.

>> Ha il solo torto di non amare Wagner,
>
> questo Ã" male !

Nessuno Ã" perfetto (cit.). :-))

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Der Gottheit dunkler](#) on Thu, 16 Dec 2010 14:34:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 03:10, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:
> "Der Gottheit dunkler Schein ist so: das Licht des Nichts"
> <blood.lag...@gmail.com> ha scritto nel
messaggionews:025e1bff-45c2-4380-90ce-2077a9131cb0@l32g2000yqc.googlegroups.com...
>
> >spregio il cassandrismo come forma mentale
>
> ?
>
> Il concetto, se esistesse, andrebbe oggi applicato a ben altri che
> Ceronetti.

Lo stesso Ceronetti Ã" assai auto-ironico al riguardo (il delizioso nom

de plume Jeremy Cassandri, per esempio). Chiaro che le vere cassandre siano altri, ma un po' lui si diverte a dare questa impressione (d'altro canto, fosse una vera cassandra, l'ironia andrebbe a farsi benedire, e invece C. ironico lo Ã" profondamente, per quel che di lui ho letto).

> Il silenzio del corpo, mi risulta.

SÃ-.

Ã-> E non dimentichiamo le traduzioni e la poesia in proprio (ahim , non molto
> originale), da Einaudi.

Sulle traduzioni non posso dire, non avendo strumenti per giudicarle.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [pietro c](#) on Thu, 16 Dec 2010 15:28:39 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 16/12/2010 10.45, Shapiro used clothes ha scritto:

>
> "pietro c" <pietro@nospam.invalid> ha scritto nel messaggio
> [news:iecmrf\\$3v2\\$1@nnrp-beta.newsland.it](mailto:news:iecmrf$3v2$1@nnrp-beta.newsland.it)...
>> intellettuale d'elite e di potere,
>
> Senti ciccio, tesoro di mamma, prima ti informi di cosa stai parlando.
> Possibilmente non con Google.
> Poi, se ho voglia, discuto con te.
> Quanto all'accusa di elitismo per difendere i riti della prima saligera,
> officiati pure male (e non lo dico certo io per primo), permettimi di
> fare una grandiosa, omerica risata.
>
> dR
>
> "La lettura, questa sconosciuta".

Sconosciuta per te, la lettura: l'aggettivo "omerica" assegnato al sostantivo "risata" rivela giÃ da solo la tua spocchia, la tua volontÃ di mostrarti un intellettuale di solide profondissime e ataviche radici, in quanto di "omerico" una risata puÃ² avere ben poco; non stiamo parlando di Rabelais.

Elitario Ã" un intellettuale del cazzo che non ha cpito un cazzo di Giuseppe Verdi per scrivere le due righe che ha scritto su Traviata, ad esempio. Che si sciacqui la bocca con l'aceto prima di uscirsene con certe fregnacce da intellettuale sessualmente frustrato.

Ciao
Pietro

--
pietro c

www.maradagalweb.blogspot.com

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [luziferszorn](#) on Thu, 16 Dec 2010 15:41:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 11:08, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:
> "luziferszorn" <pan25...@gmail.com> ha sc

> >Non ha ragionato sull'allora teatro contemporaneo.
>
> E invece un paio di ragionamenti, sul teatro, li ha proprio fatti.
> Questo succede a chi parla senza conoscere.
> Il bello Ã che l'imbeccata te l'ho pure data:

Vai ad imbeccare i piccioni in piazza san marco, pedantone d'un libraio! Si stava parlando di teatro musicale, della Scala in particolare! Dunque a quel "teatro contemporaneo" mi riferivo, quello musicale: roba tipo prime di Stockhausen e Berio; e tanto altro repertorio di valore non indifferente ad una Traviata, spesso di valore anche superiore, e totalmente dimenticato. RIMOSSO DALLA CULTURA ITALIANA! MAI RIPROPOSTO! Di questo ha bisogno la Scala per VIVERE nei prossimi anni, non delle boiate di un ceronetti che mi ricorda il baricco e alcune sue recenti analoghe idiozie. Tu chiamale provocazioni se vuoi; fossero almeno originali appunto.

lz

ps
Gillo Dorfles cmq mi sta simpatico. Se non altro oggi come oggi Ã ancora originale nel vestire.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Karl Rossmann](#) on Thu, 16 Dec 2010 15:51:19 GMT

On 16 Dic, 16:28, [pietro c <pie...@nospam.invalid>](#) wrote:

> Il 16/12/2010 10.45, Shapiro used clothes ha scritto:

>

>

>

> > "pietro c" <pie...@nospam.invalid> ha scritto nel messaggio

> >news:iecmrf\$3v2\$1@nnrp-beta.newsland.it...

> >> intellettuale d'elite e di potere,

>

> > Senti ciccio, tesoro di mamma, prima ti informi di cosa stai parlando.

> > Possibilmente non con Google.

> > Poi, se ho voglia, discuto con te.

> > Quanto all'accusa di elitismo per difendere i riti della prima saligera,

> > officiati pure male (e non lo dico certo io per primo), permettimi di

> > fare una grandiosa, omerica risata.

>

> > dR

>

> > "La lettura, questa sconosciuta".

>

> > Sconosciuta per te, la lettura: l'aggettivo "omerica" assegnato al

> sostantivo "risata" rivela gi da solo la tua spocchia, la tua volont

> di mostrarti un intellettuale di solide profondissime e ataviche radici,

> in quanto di "omerico" una risata pu avere ben poco; non stiamo

> parlando di Rabelais.

>

> > Elitario un intellettuale del cazzo che non ha cpito un cazzo di

> Giuseppe Verdi per scrivere le due righe che ha scritto su Traviata, ad

> esempio. Che si sciacqui la bocca con l'aceto prima di uscirsene con

> certe fregnacce da intellettuale sessualmente frustrato.

>

> Ciao

> Pietro

>

> --

> [pietro c](#)

>

> www.maradagalweb.blogspot.com

Direi che l'accetta e' troppo precisa.

Forse ti si addice soltanto il bulldozer (sperando che riesca a

imparare a guidarlo).

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Thu, 16 Dec 2010 15:52:51 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 16:41, luziferszorn <pan25...@gmail.com> wrote:

> ricorda il baricco e alcune sue recenti analoghe idiozie.

> Gillo Dorfles cmq mi sta simpatico. Se non altro oggi come oggi "Ã"
> ancora originale nel vestire.

Che ti ricordi Baricco e' singolare, am ognuno e' fatto a modo suo.
Carina la concessione a Dorfles.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [luziferszorn](#) on Thu, 16 Dec 2010 16:20:24 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 16:52, Karl Rossmann <mcl4591...@libero.it> wrote:

> Carina la concessione a Dorfles.

Uno che a cent'anni riesce ad essere elegante e al contempo originale
nel vestire ha sicuramente conservato una sensibilitÃ nel guardare.

lz

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Andrea Bernini](#) on Thu, 16 Dec 2010 16:41:50 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 15 Dic, 23:22, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:

> "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> ha scritto nel
messaggionews:4d093a55\$0\$1356\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

>

> > Qui quel che vedo di clamoroso la radicale incapacit (non tua, Karl) a

>

> A proposito: la citazione montaliana l'hai colta, vero?

> Di un poeta appassionatissimo d'opera, fra l'altro...Lol.

> Gli scrivano, scrivano alla stampa.

> Chiss come se la ride.

>

> dR

PAOLO HA DETTO :

"Per il resto, direi di avvicinare in libreria lo scaffale della

Adelphi,
e scorrere anche solo velocemente qualcuno dei suoi non pochissimi
testi.

Ciao,
Paolo"

Grazie per il consiglio vedrÃ² con calma se c'Ã¨ qualcosa di
interessante nei suoi scritti.

Sinceramente non mi era mai mancato...

Tra gli Adelphi prima leggerÃ² l'ultimo Bortolotto puoi stare
certo...poi il numero di Dicembre di British Journal of Surgery molto
meno provocante ma molto piÃ¹ utile.

Grazie
Andrea

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Zaz!](#) on Thu, 16 Dec 2010 19:05:28 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4d09f9e5\$0\$12795\$4fafbaef@reader5.news.tin.it...

>

> "Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio
> news:iecsd6\$8d6\$2@nnrp-beta.newsland.it...

>

>> Mai sopportato Cioran. Mio marito, poi, lo definisce "spazzatura".

>

> Ancora una volta, solidarizzo.

ma di Houlebecq cosa ne pensi?

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Federico Spano'](#) on Thu, 16 Dec 2010 19:17:39 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Wed, 15 Dec 2010 23:02:33 +0100, "Shapiro used clothes"
<vittoriocol@tin.it> wrote:

>

> "Andrea Bernini" <berniniandre@gmail.com> ha scritto nel messaggio
> news:444fadcb-4f6e-4ad1-b906-cc6443d7593c@m20g2000prc.googlegroups.com...

>

>> INCREDIBILE ! Ma chi e questo Ceronetti ?

>

>Ecco, appunto.
>E' palese che non leggete, ragazzi.
>E vi indignate alla svelta.
>Pare di stare in televisione.

Ceronetti, per chi non lo sapesse, Ã un malato di mente che scrive da decenni sulla Stampa (il mio quotidiano preferito, peraltro, anche se ha allevato quel cretinetti di Minzolini).

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Federico Spano'](#) on Thu, 16 Dec 2010 19:20:06 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Thu, 16 Dec 2010 03:06:36 -0800 (PST), cap <clamarcap@gmail.com> wrote:

>On 16 Dic, 11:08, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:

>

>> Certo, fra un paio di rimbambiti come Ceronetti e Pontecorvo, e la finezza e
>> l'educazione di tanti giovani leoni da centro sociale, la scelta non Ã
>> difficile*.

>>

>> *Nota per gli illetterati che giustamente e democraticamente devono dire la
>> loro su quanto non conoscono ma immaginano benissimo, come Rapagnetta
>> D'Annunzio con il tedesco; l'ultimo capoverso Ã da intendersi in
>> significazione antifrastica.

>

>D'accordo con K.R., questa Ã proprio spassosa. Peccato che egmont sia
>in grado di apprezzarla :)

>Credo perÃ² che il Gillo esecrato da Iz non sia Ponecorvo ma Dorfles.

>GiÃ qualche mese fa ne aveva scritto peste e corna.

>(A proposito, ho pensato a Dorfles quando ero in Germania, riflettendo

>sul fatto che Kitsch Ã una parola tedesca...)

Anche perchÃ© Pontecorvo Ã morto da quattro anni.

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 20:40:47 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio
news:iedo8r\$prl\$8@nnrp-beta.newsland.it...

> ma di Houllebecq cosa ne pensi?

Vale davvero la pena di arrovellarsi? Su quel tipo IÃ~? Quasi quasi rivaluto la Barbery, che pure non mi Ã~ piaciuta per nulla (non per la forma, che non stento a credere curata).

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 20:56:37 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"pietro c" <pietro@nospam.invalid> ha scritto nel messaggio
news:iedb77\$hpm\$1@nnrp-beta.newsland.it...

> Sconosciuta per te, la lettura: l'aggettivo "omerica" assegnato al
> sostantivo "risata" rivela giÃ~ da solo la tua spocchia, la tua volontÃ~ di
> mostrarti un intellettuale di solide profondissime e ataviche radici, in
> quanto di "omerico" una risata puÃ~ avere ben poco; non stiamo parlando di
> Rabelais.

Non occorre andare lontano.

Basta lo Zingarelli, un'edizione qualsiasi fra quelle degli ultimi vent'anni.

Alla voce relativa all'aggettivo incriminato, peraltro assai scarna, ricorre proprio l'espressione "risata omerica"; cioÃ~ degno dei, riferibile ai personaggi di Omero. Che, com'Ã~ noto, non sono soltanto re. Nei poemi omerici si incontra di tutto, persino una buona quantitÃ~ di avventurieri e pitocchi.

Non dovrebbe essere una lettura troppo ardua neppure per te, quindi. In traduzione. Vista l'affinitÃ~ con una delle categorie suddette.

A proposito di risate: perchÃ~ proprio Rabelais? Forse nel mondo antico non si ride, secondo te?

Si ride soprattutto dei poveri di spirito. Altrimenti detti mentecatti.

> Elitario Ã~ un intellettuale del cazzo che non ha cpito un cazzo di
> Giuseppe Verdi per scrivere le due righe che ha scritto su Traviata, ad
> esempio.

Che sei totalmente privo del minimo senso dell'umorismo e dell'ironia te l'avevo giÃ~ detto? Te lo dico adesso. Vedi sopra sui poveri di spirito. Oltre al fatto che quest'ossessione verbale per il fallo Ã~ un po' molesta, per tutti coloro, fra i quali mi annovero incolpevolmente, che complessi non

ne hanno, felicemente, e non se ne fanno.
Mi pare di vederlo, Giuseppe Verdi, inarcare il sopracciglio.

>Che si sciacqui la bocca con l'aceto prima di uscirsene con certe fregnacce
>da intellettuale sessualmente frustrato.

Dura la vita da squadristi mancati, eh?

Coraggio. Magari in qualche tifoseria di C1 ti prendono, cos'Ã- spacchi qualche testa e vai in galera, finalmente. Perch'Ã© furbo come sei ti prendono di sicuro.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 20:58:02 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:fhpkg69u9e76bjk28qquben9v699itq274@4ax.com...

> Anche perch'Ã© Pontecorvo Ã- morto da quattro anni.

GiÃ . Purtroppo Ã- cos'Ã-.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 21:05:00 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:c0e9f3fc-90b0-44bc-b895-7d635ae7a95a@m20g2000prc.googlegroups.com...

>Vai ad imbeccare i piccioni in piazza san marco, pedantone d'un
>libraio!

A prescindere dai pennuti (che mi fanno schifo; topi con le ali) Ã- significativo il fare riferimento all'occupazione di una persona in questo modo, vagamente spregiativo.

Solo che alla fine Ã- piÃ¹ spregiativo per chi questi modi eserciti, piuttosto che per chi li subisca.

Insomma, la solita figura da idiota, complimenti.

>musicale: roba tipo prime di Stockhausen e Berio;

E allora?

>e tanto altro

>repertorio di valore non indifferente ad una Traviata, spesso di
>valore anche superiore, e totalmente dimenticato. RIMOSSO DALLA
>CULTURA ITALIANA! MAI RIPROPOSTO!

La colpa Ã di Ceronetti? Si Ã forse espresso su questo?

>Di questo ha bisogno la Scala per
>VIVERE nei prossimi anni,

Economicamente? Un pubblico che trova pesante la Tetralogia (come lo stesso Ceronetti, lui almeno lo ammette) pensi correrÃ a vedersi Berio e Stockhausen?

>non delle boiate di un ceronetti che mi

Eddai. Mica spieghi perchÃ sarebbero boiate.
Il motivo per cui ti arrabbi tanto Ã un altro, ma Ã inutile spiegartelo, temo.

>ricorda il baricco

LOL, non hai compreso veramente un accidente.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 21:06:05 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:491be0d1-cd4c-4374-8776-aceb546ac28e@v17g2000vbo.googlegroups.com...

>Uno che a cent'anni riesce ad essere elegante e al contempo originale
>nel vestire ha sicuramente conservato una sensibilitÃ nel guardare.

Come dire: i libri non li ho letti, e se li ho letti non li ho capiti.
PerÃ la giacchetta mi piaceva.

SarÃ contento, il Dorfiles.
Oh, come sarÃ contento.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [luziferszorn](#) on Thu, 16 Dec 2010 21:11:09 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 22:06, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:

> "luziferszorn" <pan25...@gmail.com> ha scritto nel
messaggionews:491be0d1-cd4c-4374-8776-aceb546ac28e@v17g2000vbo.googlegroups.com...

>

> >Uno che a cent'anni riesce ad essere elegante e al contempo originale

> >nel vestire ha sicuramente conservato una sensibilit nel guardare.

>

> Come dire: i libri non li ho letti, e se li ho letti non li ho capiti.

> Per la Â giacchetta mi piaceva.

>

Te per capire dei grafici ormai hai bisogno...
o di una flebo.

lz

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 21:40:27 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:edc8add9-23d6-41bf-884c-722ecb95b1e2@m20g2000prc.googlegroups.com...

>Te per capire dei grafici ormai hai bisogno...

>o di una flebo.

Mi duole deluderti, godo di salute passabile.

Quanto a capire uno che non si spiega, mai...

Buon comizio, divertiti.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 16 Dec 2010 21:52:08 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:7cpkg6l4dluvg7tu04aast6b4niqnp9pe0@4ax.com...

> Ceronetti, per chi non lo sapesse, Ã un malato di mente

No.

Semplicemente, non Ã cosÃ.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [pietro c](#) on Fri, 17 Dec 2010 07:42:23 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 16/12/2010 21.56, Shapiro used clothes ha scritto:

>

> "pietro c" <pietro@nospam.invalid> ha scritto nel messaggio
> news:iedb77\$hpm\$1@nnp-beta.newsland.it...

>

>> Sconosciuta per te, la lettura: l'aggettivo "omerica" assegnato al
>> sostantivo "risata" rivela giÃ da solo la tua spocchia, la tua volontÃ
>> di mostrarti un intellettuale di solide profondissime e ataviche
>> radici, in quanto di "omerico" una risata puÃ² avere ben poco; non
>> stiamo parlando di Rabelais.

>

> Non occorre andare lontano.

> Basta lo Zingarelli, un'edizione qualsiasi fra quelle degli ultimi
> vent'anni.

> Alla voce relativa all'aggettivo incriminato, peraltro assai scarna,
> ricorre proprio l'espressione "risata omerica"; cioÃ degno dei,

> riferibile ai personaggi di Omero. Che, com'Ã noto, non sono soltanto

> re. Nei poemi omerici si incontra di tutto, persino una buona quantitÃ

> di avventurieri e pitocchi.

> Non dovrebbe essere una lettura troppo ardua neppure per te, quindi. In

> traduzione. Vista l'affinitÃ con una delle categorie suddette.

> A proposito di risate: perchÃ© proprio Rabelais? Forse nel mondo antico
> non si ride, secondo te?

> Si ride soprattutto dei poveri di spirito. Altrimenti detti mentecatti.

se lo dici te...

usare "omerica" come rafforzativo del precedente aggettivo "grandiosa"
che hai usato per il sostantivo "risata" Ã secondo me sbagliato, a mio
gusto personale dico, non mi piace! avrei usato "pantagruelica", non
"omerica", cosÃ hai capito?

>> Elitario " un intellettuale del cazzo che non ha capito un cazzo di
>> Giuseppe Verdi per scrivere le due righe che ha scritto su Traviata,
>> ad esempio.

>

> Che sei totalmente privo del minimo senso dell'umorismo e dell'ironia te
> l'avevo gi" detto? Te lo dico adesso. Vedi sopra sui poveri di spirito.
> Oltre al fatto che quest'ossessione verbale per il fallo " un po'
> molesta, per tutti coloro, fra i quali mi annovero incolpevolmente, che
> complessi non ne hanno, felicemente, e non se ne fanno.
> Mi pare di vederlo, Giuseppe Verdi, inarcare il sopracciglio.

Bravo che hai pure i poteri di uno Swedenborg per vedere Verdi che
inarca il sopracciglio.

Io invece me lo immagino (fantasia mia, non oggettiva come uno che vede)
dalla mia parte. Che ci fosse dell'ironia nelle parole di Ceronetti
sulla Traviata " un'opinione tua, per me c'era una volont" di scuotere
gli animi con un'affermazione originale ed inaspettata, che tuttavia si
" bella mente sbattuta di considerare l'oggetto che ha messo in ridicolo
pur di raggiungere il suo obiettivo. Quando si dice che ai vecchi (mi
riferisco a Ceronetti) mancano gli argomenti...

In merito all'ossessione di cui parli, se negli incisi avessi messo dei
riferimenti ad un qualche nume di una religione rivelata avrei
sicuramente disturbato i suoi credenti; quindi ho usato un inciso
neutro; ma quando " il momento di esprimere sdegno lo si esprime.

>

>> Che si sciacqui la bocca con l'aceto prima di uscirsene con certe
>> fregnacce da intellettuale sessualmente frustrato.

>

> Dura la vita da squadristi mancati, eh?

>

> Coraggio. Magari in qualche tifoseria di C1 ti prendono, cos" spacchi
> qualche testa e vai in galera, finalmente. Perch" furbo come sei ti
> prendono di sicuro.

>

>

> dR

Complimenti per le conclusioni a cui giungi perch" hai messo tutto bene
a fuoco. Del resto, da uno che sostiene che in Omero vi siano pitocchi,
mentecatti e poveri di spirito, confondendo l'Omero dell'epopea coi suoi
probabili imitatori parodizzanti, che si pu" pretendere?

Io di benedizioni non te ne d", contrariamente a te che in due post
passi dal cocco di mamma ai consigli sulle tifoserie. Tuttavia ti faccio

notare che la cultura, libresca e non, quella che anche tu affermi di apprezzare, va usata seguendone lo spirito intrinseco. Certo la illumini dal punto di vista della tua epoca etc., perÃ² l'idea artistica realizzata ciÃ² che deve continuare a parlare (la Traviata ad esempio, Omero dell'epopea), non il suo ventriloquo moderno. Di costui straboccano giÃ le rubriche culturali, perchÃ© prima si studia e poi: che se deve fÃ pe campÃ ...

--

pietro c

www.maradagalweb.blogspot.com

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Fri, 17 Dec 2010 08:03:42 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 20:17, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:

> On Wed, 15 Dec 2010 23:02:33 +0100, "Shapiro used clothes"

>

> <vittorio...@tin.it> wrote:

>

> >"Andrea Bernini" <berninian...@gmail.com> ha scritto nel messaggio

> >news:444fadcb-4f6e-4ad1-b906-cc6443d7593c@m20g2000prc.googlegroups.com....

>

> >> INCREDIBILE ! Ã Ma chi e questo Ceronetti ?

>

> >Ecco, appunto.

> >E' palese che non leggete, ragazzi.

> >E vi indignate alla svelta.

> >Pare di stare in televisione.

>

> Ceronetti, per chi non lo sapesse, Ã un malato di mente che scrive da

> decenni sulla Stampa (il mio quotidiano preferito, peraltro, anche se

> ha allevato quel cretinetti di Minzolini).

>

> --

> Federico Spano'

Buon giorno.

In questo gruppo si scrivono spesso (ne ho notati almeno altri due o tre , di messaggi con apprezzamenti simili) valutazioni di persone piu' o meno invise a qualcuno che vengono definite "malati di mente", "fuori di testa" e cosi' via: questo per sminuirne argomentazioni, tesi, intere opere.

Me ne spiaccio, anche perche' malati di tale "categoria" ne conosco e

frequento - e quanto sia difficile da delimitare, poi, non e' quasi il caso di sottolinearlo; spesso mi capita di riconoscere in alcuni intelligenza estrema, intuizioni sottili, capacitÃ di arrivare al cuore di tanti problemi. Pur nella sofferenza.

Allora sarebbe meglio lasciare da parte questa brutta e sprezzante definizione e cercare di dare sostanza al dissenso da quanto qualcuno ha scritto o dichiarato. O no?

Saluti
K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Fri, 17 Dec 2010 08:28:31 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Dic, 16:28, pietro c <pie...@nospam.invalid> wrote:

> Il 16/12/2010 10.45, Shapiro used clothes ha scritto:

> Elitario un intellettuale del cazzo che non ha cpito un cazzo di
> Giuseppe Verdi per scrivere le due righe che ha scritto su Traviata, ad
> esempio. Che si sciacqui la bocca con l'aceto prima di uscirsene con
> certe fregnacce da intellettuale sessualmente frustrato.

>

> Ciao

> Pietro

>

> www.maradagalweb.blogspot.com

Finalmente l'ho trovato, il blog. Spero: dalle cose che ho visto (Tortelloni maremmani al sugo di coda, Tonno di coniglio), se e' quello giusto, debbo ammettere che di tuo ci leggero' volentieri, piuttosto di perder troppo tempo su quelle in cui ti eserciti - in modo un po' sbracato, ammettiamolo - nel thread con questi tuoi interventi. (Almeno quale aceto, pero', ce lo dovresti indicare: qui vicino a dove lavoro c'e' un negozio specializzato che ne ha un centinaio di varietÃ e potrei orientarmi meglio...)

Buona giornata

K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [pietro c](#) on Fri, 17 Dec 2010 09:01:00 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 17/12/2010 9.28, Karl Rossmann ha scritto:

> Almeno quale aceto, pero', ce lo dovresti indicare:

Decidi tu: o sono ricette/suggerimenti/variazioni per cuochi un minimo esperti, e qui non occorrono le specificazioni perch le basi associative le conoscono gi , o sono sempre ricette etc. per cuochi inesperti, e qui non occorrono spcifiche su cose basilari e minime che bene apprendere anche sbagliando ;-)

--
pietro c

www.maradagalweb.blogspot.com

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 17 Dec 2010 09:38:26 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"pietro c" <pietro@nospam.invalid> ha scritto nel messaggio
news:ief490\$hdg\$1@nnrp-beta.newsland.it...

> se lo dici te...

No. Lo dicono in tanti, a partire dal buon vecchio Nicola.

> usare "omerica" come rafforzativo del precedente aggettivo "grandiosa" che
> hai usato per il sostantivo "risata" secondo me sbagliato, a mio gusto
> personale dico,

Allora: una cosa sono un pleonasma o un errore di grammatica.
Altra cosa una mancanza di gusto, di stile; a meno che non ci si creda il Bembo.
Ho la sensazione che tu abbia consultato qualche dizionario, il che sicuramente un bene; sono libri preziosi da aprire spesso.
Per questo non ti rispondo come avrei voluto. E forse dovuto. Ma ci sono tempo e spazio.

> non mi piace! avrei usato "pantagruelica", non "omerica", cos hai capito?

Il senso complessivo era "grandiosa risata, degna di un personaggio omerico".
Cosa che non ho certo la presunzione di credermi, ma al momento mi veniva cos.
Funziona quanto e meglio di "risata pantagruelica" che certo possibile, ma a me fa venire in mente uno che ride mangiando, o che mangia ridendo.

> Bravo che hai pure i poteri di uno Swedenborg per vedere Verdi che inarca
> il sopracciglio.

Beh, Swedenborg non era un tipo noioso, piaceva anche a Borges.

Semplicemente, ho cercato di figurarmi Giuseppe Verdi posto di fronte all'abuso della parola "cazzo", che stento a credere frequente nel suo vocabolario, spesa in sua difesa.

Forse avrebbe preferito un tiepido difensore d'ufficio, persino lui.

> lo invece me lo immagino (fantasia mia, non oggettiva come uno che vede)
> dalla mia parte.

VabbÃ©.

La parola "cazzo", secondo me, non la usava in ogni frase.

>Che ci fosse dell'ironia nelle parole di Ceronetti sulla Traviata Ã©
>un'opinione tua,

Ma per caritÃ .

L'intento ironico (questa volta servirebbe un dizionario specialistico, di retorica e stilistica) si coglie dall'insieme dell'articolo, nÃ© io ho sostenuto qualcosa di differente.

Ti pare che voglia veramente la chiusura della Scala e via dicendo? Fra l'altro, leggete quel che comoda a voi. PerchÃ© parla di teatri che andrebbero veramente sostenuti, accanto a quelli che vede come somministratori di puri riti mondani.

Non me lo vedo.

Basta averlo letto per capire che ha ben altra sensibilitÃ .

Che poi Wagner non gli piaccia Ã© un altro discorso.

>per me c'era una volontÃ di scuotere gli animi con un'affermazione
>originale ed inaspettata,

SÃ¬.

Le due cose non si escludono affatto.

>che tuttavia si Ã© bella mente sbattuta di considerare l'oggetto che ha
>messo in ridicolo pur di raggiungere il suo obiettivo.

Oh bella. E dove l'ha messo in ridicolo? Ci mettiamo a parlare dello stile della librettistica ottocentesca (escluso Wagner, parlo dell'italiana), vuoi? A me, se considerata a prescindere da quel che accade sulla scena e nella musica, pare non stia in piedi. GiÃ da Ponte Ã© cosa molto diversa. Non credo che Verdi (e Wagner) siano cosÃ¬ fragili, da non reggere neppure un piccolo sfottÃ².

>Quando si dice che ai vecchi (mi riferisco a Ceronetti) mancano gli
>argomenti...

Questo insistere sull'assenza di pensiero attribuendola all'etÃ Ã© in genere il segno di una sostanziale incapacitÃ di riconoscerlo, il pensiero. E allora la sua presenza o assenza si demanda ad altro indicatore,

anagrafico.

In altri termini: ci sono anziani che ragionano meglio di un'intera platea di trentenni assetati di sangue e di cazzi.

> In merito all'ossessione di cui parli, se negli incisi avessi messo dei
> riferimenti ad un qualche nume di una religione rivelata avrei sicuramente
> disturbato i suoi credenti; quindi ho usato un inciso neutro; ma quando "Ã"
> il momento di esprimere sdegno lo si esprime.

Senti ciccio; la finiamo con le cazzate (uso il lessico che ti piace, contento?)?

Sai che mi frega del tuo sdegno?

Sarei io quello che si piglia sul serio?

> Complimenti per le conclusioni a cui giungi perchÃ© hai messo tutto bene a
> fuoco. Del resto, da uno che sostiene che in Omero vi siano pitocchi,
> mentecatti e poveri di spirito, confondendo l'Omero dell'epopea coi suoi
> probabili imitatori parodizzanti, che si puÃ² pretendere?

Mai sentito parlare di Tersite? Dei bovani e via dicendo, dei mendicanti, dei travestimenti dello stesso Ulisse?

Letto bene, eh, Omero?

> notare che la cultura, libresca

Agh. Cultura libresca. E con queste uscite pretendi di dare consigli di stile, povero te?

Da dove dovrebbe arrivare, la cultura?

Dai cioccolatini?

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [pietro c](#) on Fri, 17 Dec 2010 10:13:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 17/12/2010 10.38, Shapiro used clothes ha scritto:

> Da dove dovrebbe arrivare, la cultura?

> Dai cioccolatini?

Per fortuna nella vita si ha la fortuna di trovare sulla propria strada dei libri che rendono inutili alcune risposte, perchÃ© contengono in sÃ© molte spiegazioni.

ciao

Pietro

--

pietro c

www.maradagalweb.blogspot.com

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Fri, 17 Dec 2010 10:36:56 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 17 Dic, 10:01, pietro c <pie...@nospam.invalid> wrote:

> > Almeno quale aceto

> Decidi tu: o sono ricette/suggerimenti/variazioni per cuochi un minimo

> esperti, e qui non occorrono le specificazioni perch le basi

> associative le conoscono gi , o sono sempre ricette etc. per cuochi

> inesperti, e qui non occorrono spcifiche su cose basilari e minime che

> bene apprendere anche sbagliando ;-)

>

> --

> pietro c

Quello per gli sciacqui, naturalmente.

I miei prozii ne facevano sulle Langhe con una madre centenaria che... avercelo! Li farei io - gli sciacqui - di continuo...

Lascio un breve passo di Ceronetti che ne dimostra l'amore per una musica pieno di nostalgia (e anche la relativa insofferenza)

In "Ascolto il tuo cuore, citta' " , Savinio ha, indimenticabile, una pagina dove un solitario organo di Barberia suona l' Andante della "Traviata" in una via deserta di periferia milanese. Al pensiero ti senti struggere, altro che Scala e baritoni e Callas! Grazie a quel testo, nel mio repertorio di suonatore ambulante, oggi, c' e' l' Andante della "Traviata". In un teatro d' opera mi sembra una intollerabile paternale, da far schiumare di rivolta e disgusto; in strada e' l' incantesimo virginale di una scopa che toglie dal marciapiedi dell' anima le brutture.

Così ha scritto in un articolo sul "Corriere della sera" quando tutti avevamo dieci anni di meno. E gli mandi epiteti che non riserveresti al peggior sostenitore, che so, dei panini della McD.!

Penso che lui conosca di Verdi molto di piu' di quanto sappiamo tu (forse) ed io, certissimamente.

K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [pietro c](#) on Fri, 17 Dec 2010 11:05:10 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 17/12/2010 11.36, Karl Rossmann ha scritto:

> Così' ha scritto in un articolo sul "Corriere della sera" quando tutti
> avevamo dieci anni di meno. E gli mandì epiteti che non riserveresti
> al peggior sostenitore, che so, dei panini della McD.!
> Penso che lui conosca di Verdi molto di più' di quanto sappiamo tu
> (forse) ed io, certissimamente.

Ok, ti ringrazio sinceramente per la citazione. Savinio: c'è solo da restare a bocca aperta.

Eppure, quello che intendo io (e l'ho detto nell'altro post di stamani) è che un'opera d'arte deve per prima cosa parlare della *sua* voce, poi può essere fatta parlare con la voce dell'interprete e persino del ventriloquo, cioè dell'interprete che ce la stravolge. Non so se mi sono spiegato: è inutile che gettare alle ortiche l'interpretazione "canonica", quella contemporanea all'autore, per salvarne una "laterale" per quanto languida, malinconica e rivelatrice possa essere. Se fai questo, fai prima a dire che l'opera d'arte di partenza non ti piaceva. Se ti appassioni solo alle rivisitazioni di quell'opera d'arte, non credo che fai un buon servizio di divulgazione all'autore. Si parlava di Omero, ad esempio. Io credo che Omero sia modernissimo per un'infinità di ragioni, tuttavia se non si parte da una lettura "manualistica" di Omero, è inutile impelagarsi in rappresentazioni frammentarie e futuribili di Omero. Senza nessun riferimento a ciò che di specifico diceva Shapiro Used Clothes, e sperando di avere espresso in modo sufficientemente comprensibile una mia opinione personale.

PS: e ribadisco che se vado a vedere la Fanciulla voglio vedere i cavalli sul palcoscenico; degli elefanti in Aida ne faccio anche a meno :-D

--
pietro c

www.maradagalweb.blogspot.com

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano'](#) on Fri, 17 Dec 2010 15:02:40 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Thu, 16 Dec 2010 22:52:08 +0100, "Shapiro used clothes"
<vittoriocol@tin.it> wrote:

>
>"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
>news:7cpgk6l4dluv7tu04aast6b4niqnp9pe0@4ax.com...
>
>> Ceronetti, per chi non lo sapesse, Ã un malato di mente
>
>No.
>Semplicemente, non Ã cosÃ.

lo lo leggevo con grave fastidio, sulla Stampa fino a qualche anno fa, quando il fastidio ha preso il sopravvento e ho smesso. Ammetto tranquillamente di averlo letto per poco tempo.

Nel periodo in cui lo leggevo ero in analisi didattica (la didattica Ã quella particolare forma di psicoanalisi che serve a formare l'analista). Il mio didatta condivideva la mia opinione su Ceronetti, stando a quello che si poteva leggere sulla Stampa.

Altro non posso sapere. E' ovvio che una diagnosi seria si puÃ fare solo conoscendo la persona dal vero. Diciamo che gli scritti di Ceronetti, limitatamente a quel periodo (la prima metÃ degli anni 2000) erano tali da far pensare ad una patologia psichica abbastanza importante. PuÃ darsi che fingesse.

Puoi spiegare da che cosa proviene la tua convinzione?

--
Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Federico Spano'](#) on Fri, 17 Dec 2010 15:08:10 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 00:03:42 -0800 (PST), Karl Rossmann
<mcl4591trs@libero.it> wrote:

>sarebbe meglio lasciare da parte questa brutta e sprezzante
>definizione e cercare di dare sostanza al dissenso da quanto qualcuno
>ha scritto o dichiarato. O no?

No, perchÃ©, come ho giÃ chiarito un attimo fa, io non ho alcun disprezzo per i malati di ogni genere. Per Ceronetti ho solo un forte fastidio, una difesa umanamente possibile quando incontri quel tipo di patologia (ricordo vagamente che si tratta di qualcosa nella grande famiglia dei disturbi paranoidi). Che, come ho appena chiarito, puÃ anche essere una patologia che appartiene solo agli scritti e non alla persona che li ha prodotti. Potrebbe essere, insomma, uno che si finge

pazzo per provocare. Non posso argomentare il mio dissenso perch passato molto tempo e non ricordo niente di quello che scriveva, n considero utile stare ad argomentare il mio dissenso per ogni pazzia che trovo scritta in giro. Altrimenti risponderei a molti pi post su questo gruppo e sugli altri che frequento, per esempio.

--
Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Karl Rossmann](#) on Fri, 17 Dec 2010 15:44:40 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 17 Dic, 16:02, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:
> On Thu, 16 Dec 2010 22:52:08 +0100, "Shapiro used clothes"
>
> <vittorio...@tin.it> wrote:
>
> >"Federico Spano'" <fsp...@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
> >news:7cpkg6l4dluv7tu04aast6b4niqnp9pe0@4ax.com...
>
> >> Ceronetti, per chi non lo sapesse, un malato di mente
>
> >No.
> >Semplicemente, non cos .
>
> lo lo leggevo con grave fastidio, sulla Stampa fino a qualche anno fa,
> quando il fastidio ha preso il sopravvento e ho smesso. Ammetto
> tranquillamente di averlo letto per poco tempo.
>
> Nel periodo in cui lo leggevo ero in analisi didattica (la didattica
> quella particolare forma di psicoanalisi che serve a formare
> l'analista). Il mio didatta condivideva la mia opinione su Ceronetti,
> stando a quello che si poteva leggere sulla Stampa.
>
> Altro non posso sapere. E' ovvio che una diagnosi seria si pu fare
> solo conoscendo la persona dal vero. Diciamo che gli scritti di
> Ceronetti, limitatamente a quel periodo (la prima met degli anni
> 2000) erano tali da far pensare ad una patologia psichica abbastanza
> importante. Pu darsi che fingesse.
>
> Puoi spiegare da che cosa proviene la tua convinzione?
>
> --
> Federico Spano'

Prima domanda: come riusciva il didatta ad emettere una diagnosi (si

fa per dire) di tal genere ricavandola dalla lettura degli articoli?
Seconda: data la diagnosi - non so quale patologia gli attribuisse, ma
fa lo stesso - il contenuto degli articoli perdeva attendibilit per
questo?
A volte rabbrivisco un po' pensando a chi possiamo trovarci come
terapeuta.
K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Karl Rossmann](#) on Fri, 17 Dec 2010 15:58:51 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 17 Dic, 16:08, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:
> On Fri, 17 Dec 2010 00:03:42 -0800 (PST), Karl Rossmann
>
> <mcl4591...@libero.it> wrote:
> >sarebbe meglio lasciare da parte questa brutta e sprezzante
> >definizione e cercare di dare sostanza al dissenso da quanto qualcuno
> >ha scritto o dichiarato. O no?
>
> No, perch , come ho gi chiarito un attimo fa, io non ho alcun
> disprezzo per i malati di ogni genere. Per Ceronetti ho solo un forte
> fastidio, una difesa umanamente possibile quando incontri quel tipo di
> patologia (ricordo vagamente che si tratta di qualcosa nella grande
> famiglia dei disturbi paranoidi). Che, come ho appena chiarito, pu
> anche essere una patologia che appartiene solo agli scritti e non alla
> persona che li ha prodotti. Potrebbe essere, insomma, uno che si finge
> pazzo per provocare. Non posso argomentare il mio dissenso perch
> passato molto tempo e non ricordo niente di quello che scriveva, n
> considero utile stare ad argomentare il mio dissenso per ogni pazzia
> che trovo scritta in giro. Altrimenti risponderei a molti pi post su
> questo gruppo e sugli altri che frequento, per esempio.
>
> --
> Federico Spano'

Il mondo e' popolato di disturbati, si sa.
I newsgroup probabilmente li concentrano (siamo sotto osservazione di
alecs, non ce lo scordiamo).
Ho letto in un tuo messaggio che rispondeva alla domanda:

"Ma chi e' questo Ceronetti ?"

"Ceronetti, per chi non lo sapesse, un malato di mente che scrive
da
decenni sulla Stampa"

Siccome per me e' prima di tutto uno scrittore di poesia, un traduttore (su questo un amico che e' ordinario di ebraico e filologia semitica mi ha assicurato che la sua traduzione di Qoelet, oltre che di grande scrittura, e' ineccepibile), un autore di teatro e di articoli su giornali (poi forse, e spero di no per lui, un malato), leggere che e un malato di mente che scrive - per arguirne che cosa, mi chiedo a questo punto - mi ha fatto un certo effetto. Per fortuna dici che non era per disprezzo dei malati di mente. Soltanto ti dÃ fastidio leggere quello che scrive qualcuno che ritieni tale, mi pare di capire. Ognuno ha i suoi sistemi di valutazione, che ti devo dire? Grazie
K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Federico Spano](#) on Fri, 17 Dec 2010 19:09:13 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 07:44:40 -0800 (PST), Karl Rossmann
<mcl4591trs@libero.it> wrote:

>On 17 Dic, 16:02, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:
>> On Thu, 16 Dec 2010 22:52:08 +0100, "Shapiro used clothes"
>>
>> <vittorio...@tin.it> wrote:
>>
>> >"Federico Spano" <fsp...@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
>> >news:7cpkg6l4dluv7tu04aast6b4niqnp9pe0@4ax.com...
>>
>> >> Ceronetti, per chi non lo sapesse, un malato di mente
>>
>> >No.
>> >Semplicemente, non cos .
>>
>> lo lo leggevo con grave fastidio, sulla Stampa fino a qualche anno fa,
>> quando il fastidio ha preso il sopravvento e ho smesso. Ammetto
>> tranquillamente di averlo letto per poco tempo.
>>
>> Nel periodo in cui lo leggevo ero in analisi didattica (la didattica
>> quella particolare forma di psicoanalisi che serve a formare
>> l'analista). Il mio didatta condivideva la mia opinione su Ceronetti,
>> stando a quello che si poteva leggere sulla Stampa.
>>
>> Altro non posso sapere. E' ovvio che una diagnosi seria si pu fare
>> solo conoscendo la persona dal vero. Diciamo che gli scritti di
>> Ceronetti, limitatamente a quel periodo (la prima met degli anni
>> 2000) erano tali da far pensare ad una patologia psichica abbastanza

>> importante. Pu darsi che fingesse.
>>
>> Puoi spiegare da che cosa proviene la tua convinzione?
>>
>> --
>> Federico Spano'
>
>Prima domanda: come riusciva il didatta ad emettere una diagnosi (si
>fa per dire) di tal genere ricavandola dalla lettura degli articoli?
>Seconda: data la diagnosi - non so quale patologia gli attribuisse, ma
>fa lo stesso - il contenuto degli articoli perdeva attendibilitÃ per
>questo?

Non hai letto bene, ritenta.

>A volte rabbrivisco un po'

Io no, quella che sto osservando si chiama proiezione, Ã un fenomeno alla base del funzionamento degli esseri umani.

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano'](#) on Fri, 17 Dec 2010 19:13:33 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 07:58:51 -0800 (PST), Karl Rossmann
<mcl4591trs@libero.it> wrote:

>ti dÃ fastidio leggere quello che scrive qualcuno che ritieni
>tale, mi pare di capire.

Non capisci esattamente. Mi sembra abbastanza normale, se leggi un testo folle, arguire che l'autore sia un folle. Questa Ã l'inferenza, scientificamente non valida, che ho fatto all'epoca, dato che non mi trovavo a dover sostenere una tesi in pubblico ma solo a decidere se leggere o meno un articolo.

Oggi ho aggiunto l'ipotesi che Ceronetti sia in realtÃ una persona che per qualche motivo simula la follia nei propri scritti.

Quindi non "lo ritengo tale". Sono infastidito nel leggere follie.
Nella migliore delle mie ipotesi Ceronetti Ã un troll, e come tale lo evito.

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [pietro c](#) on Fri, 17 Dec 2010 19:25:50 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 17/12/2010 20.13, Federico Spano' ha scritto:
> Ceronetti Ã" un troll, e come tale lo
> evito.

L'inferenza Ã" questa: Ceronetti Ã" un glossatore, ergo Ã" un troll.

--
pietro c

www.maradagalweb.blogspot.com

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [cap](#) on Fri, 17 Dec 2010 19:30:41 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 17 Dic, 20:13, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:

> Mi sembra abbastanza normale, se leggi un testo folle,
> arguire che l'autore sia un folle.
[...]
> Nella migliore delle mie ipotesi Ceronetti un troll, e come
> tale lo evito.

a) Meno male che non sei un critico letterario.
b) Sai che, con le tue idee, faresti furore come critico letterario?

Scegli a oppure b.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 17 Dec 2010 19:58:02 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano'" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:jjumg69nui2oht5a0esfinaua99cr7ob0c@4ax.com...
> On Thu, 16 Dec 2010 22:52:08 +0100, "Shapiro used clothes"
> <vittoriocol@tin.it> wrote:

> Nel periodo in cui lo leggevo ero in analisi didattica (la didattica è

> quella particolare forma di psicoanalisi che serve a formare
> l'analista).

ossignur, sarai mica piissicanalista?
(so che non lo sei, ma mi è venuto un mezzo colpetto...)

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 17 Dec 2010 19:59:33 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:dtumg61lf02uprh4a8qvegi2jb35e1m4@4ax.com...

>né
> considero utile stare ad argomentare il mio dissenso per ogni pazzia
> che trovo scritta in giro. Altrimenti risponderei a molti più post su
> questo gruppo e sugli altri che frequento, per esempio.

LOL, questa è un'argomentazione a prova di bomba, ammetto

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 17 Dec 2010 20:01:02 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Karl Rossmann" <mcl4591trs@libero.it> ha scritto nel messaggio
news:12b2b603-97f6-4c1b-baff-c422aaea8bd2@f20g2000vbc.googlegroups.com...

>Siccome per me e' prima di tutto uno scrittore di poesia, un
>traduttore (su questo un amico che e' ordinario di ebraico e filologia
>semitica mi ha assicurato che la sua traduzione di Qoelet, oltre che
>di grande scrittura, e' ineccepibile),

ah sì?

Meglio così

Quella di Erri de Luca (mi infastidisce il solo scriverne il nome) è da
usare come carta...vabbé, tralascio le volgarità che le feste son
prossime...

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 17 Dec 2010 20:08:21 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio

news:4d0a794d\$0\$10579\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

>

> "Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio

> news:iedo8r\$prl\$8@nnrp-beta.newsland.it...

>

>

>> ma di Houllebecq cosa ne pensi?

>

> Vale davvero la pena di arrovellarsi? Su quel tipo lì?

ah meno male.

In Francia furoreggia

>Quasi quasi rivaluto la Barbéry, che pure non mi è piaciuta per nulla (non
>per la forma, che non stento a credere curata).

Ah, a me la Barbéry è piaciuta proprio tanto.

Non è solo una questione di forma.

E' quella cosa che succede quando la forma è così perfetta che invade la sostanza.

Molto francese, anche questo. Sono capaci del peggio e del meglio.

Houllebecq scrive un francese sciatto e non ha nulla o molto poco da dire, imho. Non lo accosterei alla Barbéry, la cui lingua è un miracolo.

Intendiamoci, non si tratta di sola perizia linguistica, perché se guardiamo solo a quello allora ci fermiamo alla Nothomb (ne hai letto uno li hai letti tutti. Non so come li abbiano tradotti italiano ma Hygiène de l'assassin è un pezzettino di bravura. Pezzettino e basta però. Il resto non ha sostanza).

E' ben di più.

Detto ciò è un libro franco-francese. Con allusioni, giochi di parole e riferimenti così francesi (anzi a volte solo e unicamente parigini) che secondo me è inesportabile.

LA traduzione italiana è peraltro vergognosa, ho letto la prima pagina e mi si sono rizzati i capelli in testa.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Zaz!](#) on Fri, 17 Dec 2010 20:11:36 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4d0a7d02\$0\$10581\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

>

> "pietro c" <pietro@nospam.invalid> ha scritto nel messaggio

> news:iedb77\$hpm\$1@nnrp-beta.newsland.it...

>

>> Sconosciuta per te, la lettura: l'aggettivo "omerica" assegnato al

>> sostantivo "risata" rivela già da solo la tua spocchia, la tua volontà di

>> mostrarti un intellettuale di solide profondissime e ataviche radici, in
>> quanto di "omerico" una risata può avere ben poco; non stiamo parlando di
>> Rabelais.

>

> Non occorre andare lontano.
> Basta lo Zingarelli, un'edizione qualsiasi fra quelle degli ultimi
> vent'anni.
> Alla voce relativa all'aggettivo incriminato, peraltro assai scarna,
> ricorre proprio l'espressione "risata omerica"; cioè degno dei, riferibile
> ai personaggi di Omero. Che, com'è noto, non sono soltanto re. Nei poemi
> omerici si incontra di tutto, persino una buona quantità di avventurieri e
> pitocchi.
> Non dovrebbe essere una lettura troppo ardua neppure per te, quindi. In
> traduzione. Vista l'affinità con una delle categorie suddette.

mah, a dire la verità è un'espressione che mio padre usa comunemente. Forse non si usa più molto, ma come si fa a non saper cosa vuol dire?

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Zaz!](#) on Fri, 17 Dec 2010 20:13:51 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"pietro c" <pietro@nospam.invalid> ha scritto nel messaggio
news:ief490\$hdg\$1@nnrp-beta.newsland.it...

> usare "omerica" come rafforzativo del precedente aggettivo "grandiosa" che
> hai usato per il sostantivo "risata" è secondo me sbagliato, a mio gusto
> personale dico, non mi piace! avrei usato "pantagruelica", non "omerica",
> così hai capito?

beh, sei tu che non conosci l'italiano, caro mio.

Pantagruelica è una mangiata, omerica una risata, greca una tragedia e
crassa l'ignoranza.

Come la tua, insomma.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano'](#) on Fri, 17 Dec 2010 20:19:34 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 20:25:50 +0100, pietro c <pietro@nospam.invalid>
wrote:

>Il 17/12/2010 20.13, Federico Spano' ha scritto:

>> Ceronetti Ã un troll, e come tale lo

>> evito.

>
>L'inferenza Ã" questa: Ceronetti Ã" un glossatore, ergo Ã" un troll.

Ho fatto due ipotesi: o Ã" un folle, o lo simula. Queste due ipotesi implicano tutte le situaizoni intermedie possibili, dato che la personalitÃ umana Ã un insieme di continuum, se cosÃ mi posso esprimere.

Non so che cosa sia un glossatore; se vuoi, spiegamelo; per me uno che simula la follia in un intervento pubblico Ã un troll.

--
Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Federico Spano'](#) on Fri, 17 Dec 2010 20:20:07 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 11:30:41 -0800 (PST), cap <clamarcap@gmail.com> wrote:

>On 17 Dic, 20:13, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:

>
>> Mi sembra abbastanza normale, se leggi un testo folle,
>> arguire che l'autore sia un folle.

>[...]

>> Nella migliore delle mie ipotesi Ceronetti un troll, e come
>> tale lo evito.

>
>a) Meno male che non sei un critico letterario.
>b) Sai che, con le tue idee, faresti furore come critico letterario?

>
>Scegli a oppure b.

a!!!

--
Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Federico Spano'](#) on Fri, 17 Dec 2010 20:27:01 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 11:30:41 -0800 (PST), cap <clamarcap@gmail.com> wrote:

>Sai che, con le tue idee, faresti furore come critico letterario?

Forse non Ã" abbastanza chiaro che non ho mai letto una riga di Ceronetti che non sia uscita sulla Stampa. Non mi posso quindi riferire a lui come scrittore, o saggista, o quel che sia; mi posso riferire a lui solo come autore di pezzi che uscivano sulla Stampa (pezzi che non so se definire editoriali, o pezzi di costume, o critiche nonsocosa, perchÃ© non ho mai capito esattamente di che cosa stesse parlando). Quando ho letto quei pezzi, ho provato una grande pena. E non mi interessa per nulla stabilire alcunchÃ© a proposito di Ceronetti in persona; il mio intervento era rivolto ai suoi lettori, e sarebbe stato meglio formulato se avessi scritto "Guardate che Ceronetti scrive follie, voi che uso intendete fare dei suoi scritti?". Vi volevo informare, tutto qua. PerchÃ© a volte capita che uno scriva follie, magari per calcolo e non per sua natura interiore; e che il pubblico lo legga e tratti queste follie come vaticinii, o altra roba utile, quando invece sono solo sfoghi di una mente malata (o sue simulazioni, quindi provocazioni sterili, trollate).

--
Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [cap](#) on Fri, 17 Dec 2010 20:43:09 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 17 Dic, 21:27, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:

> a volte capita che uno scriva follie, magari per calcolo
> e non per sua natura interiore;

Infatti. Si possono scrivere follie per divertire (i lettori, ma anche sÃ© medesimi), oppure per qualsiasi altro motivo, senza essere folli. La Divina commedia e Gargantua sono "cose da pazzi", ma certamente nÃ© Dante nÃ© Rabelais erano squilibrati. Manzoni aveva seri problemi psicologici, ma nessuno definirebbe folli le sue opere.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano'](#) on Fri, 17 Dec 2010 20:57:58 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 20:58:02 +0100, "Zaz!" <zaz@zaz.com> wrote:

>

>"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
>news:jjumg69nui2oht5a0esfinaua99cr7ob0c@4ax.com...
>> On Thu, 16 Dec 2010 22:52:08 +0100, "Shapiro used clothes"
>> <vittoriocol@tin.it> wrote:
>
>> Nel periodo in cui lo leggevo ero in analisi didattica (la didattica Ã" quella particolare forma di psicoanalisi che serve a formare l'analista).
>
>ossignur, sarai mica pissssicanalista?
>(so che non lo sei, ma mi Ã" venuto un mezzo colpetto...)

Sono stato troppo pigro per diventarlo.

Mi sono iscritto all'universitÃ a 44 anni, avrei dovuto fare 5 anni per la laurea e 4 di scuola di specializzazione, non me la sono sentita e ho smesso. PerÃ² conosco abbastanza bene Freud, dall'interno, non solo per averlo studiato sui libri. Ti posso assicurare che Ã" come con la musica, solo se la pratichi sai di che si tratta.

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano'](#) on Fri, 17 Dec 2010 20:59:20 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 12:43:09 -0800 (PST), cap <clamarcap@gmail.com> wrote:

>On 17 Dic, 21:27, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:
>
>> a volte capita che uno scriva follie, magari per calcolo
>> e non per sua natura interiore;
>
>Infatti. Si possono scrivere follie per divertire (i lettori, ma anche sÃ© medesimi), oppure per qualsiasi altro motivo, senza essere folli.
>La Divina commedia e Gargantua sono "cose da pazzi", ma certamente nÃ© Dante nÃ© Rabelais erano squilibrati. Manzoni aveva seri problemi psicologici, ma nessuno definirebbe folli le sue opere.

Va da sÃ© che sto per rileggere qualche pezzo di Ceronetti dall'archivio della Stampa.

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano](#) on Fri, 17 Dec 2010 21:00:08 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 20:59:33 +0100, "Zaz!" <zaz@zaz.com> wrote:

>
>"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
>news:dtumg61lf02uprh4a8qvegi2jb35e1m4@4ax.com...
>
>
>>nÃ©
>> considero utile stare ad argomentare il mio dissenso per ogni pazzia
>> che trovo scritta in giro. Altrimenti risponderai a molti piÃ¹ post su
>> questo gruppo e sugli altri che frequento, per esempio.
>
>LOL, questa Ã¨ un'argomentazione a prova di bomba, ammetto

:)

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano](#) on Fri, 17 Dec 2010 21:02:02 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 21:11:36 +0100, "Zaz!" <zaz@zaz.com> wrote:

>
>"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
>news:4d0a7d02\$0\$10581\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...
>>
>> "pietro c" <pietro@nospam.invalid> ha scritto nel messaggio
>> news:iedb77\$hpm\$1@nnrp-beta.newsland.it...
>>
>>> Sconosciuta per te, la lettura: l'aggettivo "omerica" assegnato al
>>> sostantivo "risata" rivela giÃ da solo la tua spocchia, la tua volontÃ di
>>> mostrarti un intellettuale di solide profondissime e ataviche radici, in
>>> quanto di "omerico" una risata puÃ² avere ben poco; non stiamo parlando di
>>> Rabelais.
>>
>> Non occorre andare lontano.
>> Basta lo Zingarelli, un'edizione qualsiasi fra quelle degli ultimi
>> vent'anni.
>> Alla voce relativa all'aggettivo incriminato, peraltro assai scarna,
>> ricorre proprio l'espressione "risata omerica"; cioÃ degno dei, riferibile

>> ai personaggi di Omero. Che, com'Ã" noto, non sono soltanto re. Nei poemi
>> omerici si incontra di tutto, persino una buona quantitÃ di avventurieri e
>> pitocchi.
>> Non dovrebbe essere una lettura troppo ardua neppure per te, quindi. In
>> traduzione. Vista l'affinitÃ con una delle categorie suddette.
>
>mah, a dire la veritÃ Ã" un'espressione che mio padre usa comunemente. Forse
>non si usa piÃ¹ molto, ma come si fa a non saper cosa vuol dire?

Purtroppo basta esser giovani. In una terza, ieri, mi hanno chiesto il
significato di "lamiera".

--
Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 17 Dec 2010 23:12:53 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:jjumg69nui2oht5a0esfinaua99cr7ob0c@4ax.com...

> Puoi spiegare da che cosa proviene la tua convinzione?

Mi pare che semplicemente abbia opinioni eterodosse.
Non ho mai creduto che si possa psicanalizzare una persona sulla base di
quello che scrive.
Ancora meno stabilire con serietÃ una patologia psichica.
La psicoanalisi puÃ² essere molto utile in Letteratura, ma non in questo
modo.

Io perÃ² muovo dalla convinzione che un pessimista, anche estremo, non sia un
malato.

Mi pare leggermente omologante e terroristica.
Forse sono un malato di mente anch'io. :-))

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 17 Dec 2010 23:35:28 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio
news:ieggq7\$cd9\$10@nnrp-beta.newsland.it...

> Detto ciÃ² Ã¨ un libro franco-francese. Con allusioni, giochi di parole e
> riferimenti cosÃ¬ francesi (anzi a volte solo e unicamente parigini) che

Quelli probabilmente non li avvertirei per nulla.

> LA traduzione italiana Ã¨ peraltro vergognosa, ho letto la prima pagina e
> mi si sono rizzati i capelli in testa.

Ecco.

Ci sono aspetti puramente narrativi nello svolgimento della Storia che mi
hanno insospettito subito.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Sat, 18 Dec 2010 04:27:38 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 17 Dic, 20:13, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:

> On Fri, 17 Dec 2010 07:58:51 -0800 (PST), Karl Rossmann

>

> <mcl4591...@libero.it> wrote:

> >ti d fastidio leggere quello che scrive qualcuno che ritieni

> >tale, mi pare di capire.

>

> Non capisci esattamente. Mi sembra abbastanza normale, se leggi un

> testo folle, arguire che l'autore sia un folle. Questa l'inferenza,

> scientificamente non valida, che ho fatto all'epoca, dato che non mi

> trovo a dover sostenere una tesi in pubblico ma solo a decidere se

> leggere o meno un articolo.

>

> Oggi ho aggiunto l'ipotesi che Ceronetti sia in realt una persona che

> per qualche motivo simula la follia nei propri scritti.

>

> Quindi non "lo ritengo tale". Sono infastidito nel leggere follie.

> Nella migliore delle mie ipotesi Ceronetti un troll, e come tale lo

> evito.

>

> --

> Federico Spano'

Non voglio sembrare pedante, ma la forma letteraria della "finzione "
di una follia non e' una novita' (dR potrebbe scriverci un trattato).

Usata - bene o male - da Ceronetti con scopi evidentemente
all'interno di un modo di esprimersi.

Non fatico ad ammettere di aver capito poco quanto scrivevi con la
frase "Per Ceronetti ho solo un forte fastidio, una difesa umanamente

possibile quando incontri quel tipo di patologia (ricordo vagamente che si tratta di qualcosa nella grande famiglia dei disturbi paranoidei)." Aggiungi ora che lo scrittore sarebbe nella migliore delle ipotesi un troll" (un po' strano visto che si firma, e' figura pubblica ecc.: forse sarebbe piu' vicino a quello che viene definito 'gadfly', o alla figura del Jurodivye - d'altra parte ci sono pagine interessanti di Foucault sulla parola del folle).

C'e' da scomodare Erasmo?

Buona giornata

K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Sat, 18 Dec 2010 04:33:03 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 17 Dic, 21:27, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:

> On Fri, 17 Dec 2010 11:30:41 -0800 (PST), cap <clamar...@gmail.com>

> wrote:

>

> > Sai che, con le tue idee, faresti furore come critico letterario?

>

> Forse non abbastanza chiaro che non ho mai letto una riga di
> Ceronetti che non sia uscita sulla Stampa. Non mi posso quindi
> riferire a lui come scrittore, o saggista, o quel che sia; mi posso
> riferire a lui solo come autore di pezzi che uscivano sulla Stampa
> (pezzi che non so se definire editoriali, o pezzi di costume, o
> critiche nonsocosa, perch non ho mai capito esattamente di che cosa
> stesse parlando). Quando ho letto quei pezzi, ho provato una grande
> pena. E non mi interessa per nulla stabilire alcunch a proposito di
> Ceronetti in persona; il mio intervento era rivolto ai suoi lettori, e
> sarebbe stato meglio formulato se avessi scritto "Guardate che
> Ceronetti scrive follie, voi che uso intendete fare dei suoi
> scritti?". Vi volevo informare, tutto qua. Perch a volte capita che
> uno scriva follie, magari per calcolo e non per sua natura interiore;
> e che il pubblico lo legga e tratti queste follie come vaticinii, o
> altra roba utile, quando invece sono solo sfoghi di una mente malata
> (o sue simulazioni, quindi provocazioni sterili, trollate).

>

> --

> Federico Spano'

Ã i un po' d'accetta anche tu, se permetti.

Vale cosa ti ho riposto pochi secondi fa, a mio modesto parere.

Comunque viviamo in un mondo di fraintendimenti, scarse letture, illusioni di comprensione e fulminee emissioni di giudizi (io per primo)

K. R.

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Sat, 18 Dec 2010 04:36:41 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 18 Dic, 05:33, Karl Rossmann <mcl4591...@libero.it> wrote:

> On 17 Dic, 21:27, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:

>

> Ã i un po' d'accetta anche tu, se permetti.

All'inizio va letto "dÃ i"

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Zaz!](#) on Sat, 18 Dec 2010 10:32:02 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:hfjng61t3p2n1u01qfr0je0ttgde1gqd5m@4ax.com...

> Ti posso assicurare che è come

> con la musica, solo se la pratichi sai di che si tratta.

ah sì. In comune con la musica ha anche il fatto che i lavoratori della
detta professione sono gente infrequentabile :-)

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano'](#) on Sat, 18 Dec 2010 12:24:12 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Sat, 18 Dec 2010 11:32:02 +0100, "Zaz!" <zaz@zaz.com> wrote:

>

>"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

>news:hfjng61t3p2n1u01qfr0je0ttgde1gqd5m@4ax.com...

>

>> Ti posso assicurare che Ã come

>> con la musica, solo se la pratichi sai di che si tratta.

>

>ah sÃ. In comune con la musica ha anche il fatto che i lavoratori della

>detta professione sono gente infrequentabile :-)

Peccato che stai in Nordonia :) Comunque se capiti nel periodo giusto
da queste parti ti invito a

http://www.facebook.com/home.php?#!/group.php?gid=1669186785_40 , puoi portare anche il prussiano.

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano'](#) on Sat, 18 Dec 2010 12:30:04 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Sat, 18 Dec 2010 00:12:53 +0100, "Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> wrote:

>
>"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
>news:jjumg69nui2oht5a0esfinaua99cr7ob0c@4ax.com...
>
>> Puoi spiegare da che cosa proviene la tua convinzione?
>
>Mi pare che semplicemente abbia opinioni eterodosse.

Ma nemmeno, avrei difficoltà a stabilire "eterodosse" rispetto a chi.

>Non ho mai creduto che si possa psicanalizzare una persona sulla base di
>quello che scrive.
>Ancora meno stabilire con serietà una patologia psichica.
>La psicoanalisi può essere molto utile in Letteratura, ma non in questo
>modo.

Ma questo l'ho scritto anch'io, ormai.

>Io però muovo dalla convinzione che un pessimista, anche estremo, non sia un
>malato.
>Mi pare leggermente omologante e terroristica.
>Forse sono un malato di mente anch'io. :-))

Lo sto rileggendo, non ho ancora trovato niente di particolarmente sconvolgente, può darsi che all'epoca abbia proiettato qualcosa che adesso non ho più. Per ora il "peggio" che ho trovato è

http://archivio.lastampa.it/LaStampaArchivio/main/History/tmpl_viewObj.jsp?objid=3200747

dove più che altro mi sembra confuso e contraddittorio. Quello che so degli Africani è che stanno bene così, come anche lui accenna verso la fine. Inibire l'impulso riproduttivo è la cosa peggiore che si possa fare ad un essere umano (e anche questo lui lo accenna quando parla dei nostri guai).

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano'](#) on Sat, 18 Dec 2010 12:33:19 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Fri, 17 Dec 2010 20:33:03 -0800 (PST), Karl Rossmann

<mcl4591trs@libero.it> wrote:

>On 17 Dic, 21:27, Federico Spano' <fsp...@tiscali.it> wrote:

>> On Fri, 17 Dec 2010 11:30:41 -0800 (PST), cap <clamar...@gmail.com>

>> wrote:

>>

>> >Sai che, con le tue idee, faresti furore come critico letterario?

>>

>> Forse non abbastanza chiaro che non ho mai letto una riga di

>> Ceronetti che non sia uscita sulla Stampa. Non mi posso quindi

>> riferire a lui come scrittore, o saggista, o quel che sia; mi posso

>> riferire a lui solo come autore di pezzi che uscivano sulla Stampa

>> (pezzi che non so se definire editoriali, o pezzi di costume, o

>> critiche nonsocosa, perch non ho mai capito esattamente di che cosa

>> stesse parlando). Quando ho letto quei pezzi, ho provato una grande

>> pena. E non mi interessa per nulla stabilire alcunch a proposito di

>> Ceronetti in persona; il mio intervento era rivolto ai suoi lettori, e

>> sarebbe stato meglio formulato se avessi scritto "Guardate che

>> Ceronetti scrive follie, voi che uso intendete fare dei suoi

>> scritti?". Vi volevo informare, tutto qua. Perch a volte capita che

>> uno scriva follie, magari per calcolo e non per sua natura interiore;

>> e che il pubblico lo legga e tratti queste follie come vaticinii, o

>> altra roba utile, quando invece sono solo sfoghi di una mente malata

>> (o sue simulazioni, quindi provocazioni sterili, trollate).

>>

>> --

>> Federico Spano'

>

>Ã i un po' d'accetta anche tu, se permetti.

>Vale cosa ti ho ripsosto pochi secondi fa, a mio modesto parere.

>Comunque viviamo in un mondo di fraintendimenti, scarse letture,

>illusioni di comprensione e fulminee emissioni di giudizi (io per

>primo)

Beh si', infatti sto guardando se e' il caso di rivedere quello che avevo scritto. In questo caso comunque non ho peccato di frettolosita', semmai di eccessiva fiducia nel mio ricordo di un giudizio che senza alcuna fretta avevo formulato verso il 2002, e che

forse e' da rivedere, perche' nel frattempo sono diventato un po' meno
malato io per primo.

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Zaz!](#) on Sat, 18 Dec 2010 13:05:11 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:nn9pg6t3r1nap13qoidfpk4n9eg85mkgqp@4ax.com...

> Peccato che stai in Nordonia :) Comunque se capiti nel periodo giusto
> da queste parti ti invito a

grazie!

> http://www.facebook.com/home.php?#!/group.php?gid=1669186785_40 , puoi
> portare anche il prussiano.

un nobile gentiluomo, prego

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?
Posted by [Federico Spano'](#) on Sat, 18 Dec 2010 21:56:23 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Sat, 18 Dec 2010 14:05:11 +0100, "Zaz!" <zaz@zaz.com> wrote:

>
> "Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
> news:nn9pg6t3r1nap13qoidfpk4n9eg85mkgqp@4ax.com...
>
>> Peccato che stai in Nordonia :) Comunque se capiti nel periodo giusto
>> da queste parti ti invito a
>
> grazie!
>
>
>> http://www.facebook.com/home.php?#!/group.php?gid=1669186785_40 , puoi
>> portare anche il prussiano.
>
> un nobile gentiluomo, prego

non puo' essere entrambe le cose?

--

Federico Spano'

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sat, 18 Dec 2010 21:59:17 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:10apgg6hj6495bihqaq0dskmd2s68kutagk@4ax.com...

> http://archivio.lastampa.it/LaStampaArchivio/main/History/tmpl_viewObj.jsp?objid=3200747

>

> dove piÃ¹ che altro mi sembra confuso e contraddittorio.

Ma per nulla. Dove lo vedi contraddittorio?

Il tema del breve articolo non Ã¨ l'Africa.

E' piuttosto l'ostinazione con cui le maggiori Religioni avversano ogni tentativo di controllo della natalitÃ .

Naturalmente alla fine si riserva un ribaltamento d'argomento (non crediamo di fare gran cosa facendoli simili a noi; questo argomento Ã¨ introdotto dalla critica della caritÃ "pelosa" dell'Occidente; peraltro, anche l'Occidente credente avversa il controllo consapevole delle nascite).

Quanto al discorso dell'essere felici cosÃ¬, beh, insomma...mi pare peggio delle peggiori contorsioni di Ceronetti.

Per la cronaca; questo articolo (che non dÃ nel modo piÃ¹ assoluto la misura delle sue capacitÃ ; scusa se mi ripeto, ma Ã¨ meglio cercare in biblioteca i suoi libri, che quando sono raccolte di elzeviri, come quelli di Adelphi, raccolgono materiale piÃ¹ pregevole) non sostiene cose molto diverse da quelle scritte piÃ¹ volte da Giovanni Sartori sul Corriere della Sera. Sartori, semplicemente, impiega uno stile piÃ¹ diretto, meno letterario.

dR

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Zaz!](#) on Sun, 19 Dec 2010 11:01:39 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:vebqg65usp104qi8ko7katalclk6ak1sf8@4ax.com...

>>un nobile gentiluomo, prego

>

> non puÃ² essere entrambe le cose?

certo :-)

Subject: Re: Se la Scala chiude che male c'?

Posted by [Federico Spano'](#) on Sun, 19 Dec 2010 14:52:45 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Sun, 19 Dec 2010 12:01:39 +0100, "Zaz!" <zaz@zaz.com> wrote:

>
>"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
>news:vebqg65usp104qi8ko7katalclk6ak1sf8@4ax.com...
>>>un nobile gentiluomo, prego
>>
>> non puÃ² essere entrambe le cose?
>
>certo :-)

Ah bene. Allora lo puoi portare a maggior ragione :)

--
Federico Spano'